

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000028
DATA: 28/01/2019 16:42
OGGETTO: Recepimento dell'atto di fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.a. nella società Lepida S.c.p.a. e approvazione della Convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.a ed adesione alla stessa.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Novaco Francesca Caterina - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Petrini Anna Maria - Direttore Amministrativo

Su proposta di Alberto Maurizzi - DAAT - Dipartimento Attività Amministrative Territoriali che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-08-05]
- [01-07-01]
- [01-01-02]
- [01-01-03]

DESTINATARI:

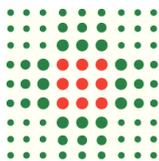
- Collegio sindacale
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- UO Servizio Acquisti Metropolitan (SC)
- UO Anticorruzione, Trasparenza e Privacy (SC)
- UO Committenza e Specialistica Ambulatoriale (SC)
- UO Tecnologie Informatiche e di Comunicazione (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF)

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000028_2019_delibera_firmata.pdf	Gibertoni Chiara; Maurizzi Alberto; Novaco Francesca Caterina; Petrini Anna Maria	1E820D972130951476F78BCE0CCF369A9 6AD0BFA57904FB451F8466A4982BA52



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File

DELI0000028_2019_Allegato1.pdf:

DELI0000028_2019_Allegato2.pdf:

Firmato digitalmente da

Hash

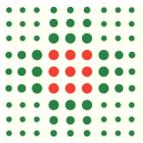
82811517B19FB062040F7C872076B52181
FB2E7355498AF1CEC8492C8554F515

573EBB980FFAC20AFEF21FBDFA010703
6435EABCDB636974A6CC65210D361C1B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Recepimento dell'atto di fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.a. nella società Lepida S.c.p.a. e approvazione della Convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.a ed adesione alla stessa.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Dipartimento delle Attività Amministrative Territoriali, Dott. Alberto Maurizzi, che esprime contestualmente parere favorevole in ordine ai contenuti formali, sostanziali e di legittimità del presente atto;

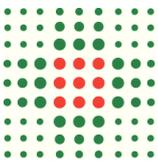
Richiamate le Delibere di Giunta Regionale 924/2015, 1175/2015, 514/2016, 2326/2016, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha definito ed articolato le varie fasi del processo di riordino e razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 611 della Legge n. 190/2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015) e degli artt. 20 e 24 del D.lgs 175/2016;

Viste in particolare:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1419/2017 “ *Approvazione Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.175/2016*”, mediante la quale la Regione Emilia-Romagna ha, tra l'altro, ritenuto di procedere con riferimento alle Società CUP2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.A. ad un processo di aggregazione, tramite l'acquisizione da parte di Lepida del ramo d'azienda di Cup 2000 inerente l'ICT;
- la Legge Regionale 16 marzo 2018 n. 1 “ *Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia Romagna*”, che all'art. 11, al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, ha autorizzato la Regione alla partecipazione alla società Lepida S.p.A., di cui all'art. 10 della L.R. 11/2004 e alla fusione per incorporazione di CUP2000 S.c.p.a in LEPIDA S.p.A., prevedendo, altresì, la trasformazione dell'incorporante in società consortile per azioni;

Richiamata la deliberazione n. 317 del 10/10/2018 con la quale questa Azienda USL ha, tra le altre:

- Approvato il progetto di fusione per incorporazione di CUP2000 S.c.p.a. in Lepida S.p.a. con contestuale trasformazione eterogenea ex art. 2500 *septies* c.c. della incorporante in Società Consortile per Azioni;
- Approvato i criteri seguiti per la determinazione del valore economico delle società partecipanti alla fusione e per la determinazione del rapporto di cambio, così come specificati nelle relazioni



illustrative redatte dagli organi amministrativi delle società ai sensi dell'art. 2501 *quinquiens* c.c., sulla base della relazione di congruità redatta dall'esperto nominato dal Tribunale di Bologna, Dott. Stefano d'Orsi;

Preso atto che, a seguito dell'esito del processo di liquidazione delle azioni dei soci receduti, allora *in itinere*, per effetto dell'aumento di capitale della società incorporante riservato ai soci della società incorporata, si prefiguravano due scenari (A e B, individuati e descritti nel dettaglio nella richiamata delibera 317/2018 e suoi allegati) e che comportavano in sintesi:

- Scenario A: passaggio della percentuale azionaria dell'Azienda USL di Bologna all'interno della società incorporante Lepida, dallo 0,00153% a quella post fusione pari al 1,8294;
- Scenario B: passaggio della percentuale azionaria dell'Azienda USL di Bologna all'interno della società incorporante Lepida, dallo 0,00153% a quella post fusione pari a 1,8560% con un numero di azioni complessivamente posseduto di 1.297 per un valore di € 1.297.000.

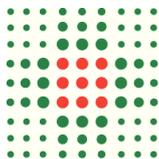
Dato atto che, nelle Assemblee straordinarie dei soci di CUP2000 S.c.p.a. e di Lepida S.p.A., svoltesi entrambe in data 12/10/2018 (verbali agli atti aziendali al prot. 138875 del 16/11/2018) si prendeva atto, oltre che delle necessarie modifiche statutarie, anche, nell'ambito del progetto di fusione e delle ipotesi prospettate, che:

- se tutti i soci dell'incorporanda avessero rinunciato al diritto di recesso;
- se i soci dell'incorporante non avessero esercitato il diritto di recesso;
- se non si fosse perfezionata la procedura di acquisizione da parte di terzi dei soci receduti di CUP2000 S.c.p.a.;

la società Cup2000 S.c.p.a. avrebbe provveduto ad acquistare le azioni dei soci receduti utilizzando le riserve disponibili, così come previsto nel progetto di fusione, dallo scenario del punto B (confermato come scenario 2 in sede di Assemblea Straordinaria dei Soci delle due società – verbale sopracitato);

Considerato che il 20/12/2018 si sono svolte le Assemblee ordinarie dei soci di CUP2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.A., nel corso delle quali si è proceduto, tra le altre:

- a definire il rimborso (*ex art. 2437 quater* c.c.) delle azioni ai Soci Receduti da CUP2000 S.c.p.a. (rispettivamente: Comune di Bologna e Città Metropolitana), recesso perfezionatosi in data 11/12/2016;
- a prendere atto che la manifestazione di interesse all'acquisto delle azioni da parte dell'Azienda Zero, Ente del Servizio Sanitario della Regione Veneto non si era perfezionata nei termini necessari al processo di fusione;
- a prendere atto, che ai sensi dell'art. 11, c. 18 dello Statuto CUP 2000 S.c.p.a., l'Amministratore Unico aveva provveduto al rimborso delle quote relative alle azioni dei Soci receduti utilizzando le riserve disponibili e acquisendo di conseguenza le azioni proprie che verranno iscritte nel patrimonio netto nella relativa "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" per l'importo di € 1.087.431 pari al valore del rimborso;



- a prendere atto che, pertanto, si veniva a prefigurare lo scenario di cui al punto B del progetto di fusione (deliberazione aziendale 317/2018 sopracitata; scenario 2) del verbale di Assemblea Straordinaria di CUP2000 S.c.p.a., del 12/10/2018 sopracitato);

Precisato che, la definizione degli impegni economico-finanziari e i conseguenti aggiornamenti delle scritture contabili derivanti dalla suddetta operazione, è di competenza del Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF);

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 1/06/2018 è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna il Modello amministrativo di controllo analogo da applicarsi alle proprie società *in house* (già precedentemente definito dalla DGR n. 1015/2016) e che la stessa deliberazione, all'art. 8, prevede che, una volta concluso il percorso di condivisione con la Società, volto a rilevare le criticità evidenziate in sede di controllo, il documento riportante l'esito dell'attività svolta, integrato con gli impegni assunti dalla medesima Società per il superamento delle anomalie riscontrate, venga trasmesso, per conoscenza, alle altre Amministrazioni socie, quale materiale di supporto all'esercizio del controllo analogo congiunto;
- con nota prot. 63/2018 (protocollo aziendale n. 156258 del 27/12/2018 e n. 155087 del 21/12/2018) la Regione Emilia-Romagna, Servizio Pianificazioni Finanziaria e Controlli della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, ha comunicato gli esiti dell'attività di vigilanza – Esercizio del controllo congiunto società in house - Esercizio 2017 rispettivamente per Lepida S.p.A. e per CUP200 S.c.p.a.;

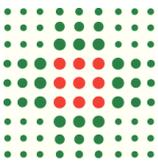
Dato atto che, sempre in data 20/12/2018, nel corso delle Assemblee ordinarie dei soci di CUP2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.A., si è proceduto anche all'approvazione del nuovo modello di "controllo analogo congiunto" dei soci della Società Lepida S.c.p.a., già discusso e condiviso in sede di Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) del 14/12/2018;

Vista la comunicazione inviata dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Pianificazioni Finanziaria e Controlli della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, (prot. aziendale n. 98 del 2/01/2019), con la quale sono state trasmesse:

1. la presentazione della Convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.a.;
2. il testo della Convenzione;
3. il modulo di adesione da sottoscrivere digitalmente da parte del Direttore Generale dell'AUSL di Bologna, a seguito dell'approvazione del presente atto deliberativo;

documenti tutti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo – Allegato 1);

Dato atto, in particolare, che con la predetta Convenzione-Quadro:



- i Soci Pubblici intendono esercitare un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture attraverso forme di consultazione e coordinamento fra i soci al fine di perseguire le proprie finalità istituzionali e di interesse generale;
- si disciplinano i contenuti dei contratti/convenzioni attuativi da stipularsi tra Lepida e i soci stessi, per le attività che saranno affidate e conferite dai medesimi al fine di definire clausole generali e comuni, finalizzate a garantire i principi di efficacia, efficienza e trasparenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;

Preso atto che la Convenzione-quadro:

- dovrà essere sempre allineata con le clausole dello statuto della Società;
- ha una durata di anni cinque rinnovabile una sola volta per un massimo di ulteriori cinque anni;
- il controllo analogo congiunto sarà esercitato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, composto complessivamente da 31 membri e per le cui funzioni e compiti si rinvia nel dettaglio ai contenuti definiti dagli artt. da 5 a 9 della Convenzione stessa;
- entra in vigore entro il 31/01/2019 e che al fine di garantire l'operatività e la continuità di vigilanza, gli attuali comitati di controllo analogo di Lepida S.p.A. e CUP2000 S.c.p.a. rimangono in carica fino all'istituzione del Comitato predetto e possono operare in forma congiunta.;

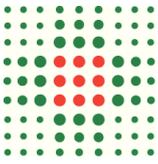
Rinviato, per quanto non specificato nel dettaglio in questa premessa, al testo integrale della Convenzione-Quadro;

Ritenuto, pertanto, di dover aderire alla Convenzione-Quadro (avente natura pubblicistica) per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.a., in qualità di socio della stessa, onde poter dare piena attuazione all'art. 16 del TUSP e dell'art. 5 del Dlgs 50/2016 e disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e controllo di propria competenza sulla Società, in conformità al modello organizzativo di società in *house providing*, demandandolo al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento";

Preso atto che:

- con nota del 3/01/2019 (prot. aziendale 1233 del 4/1/2019) il Direttore Generale Di Lepida/CUP2000 S.c.p.a., ha comunicato l'avvenuta fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.a. nella società Lepida S.c.p.a., con sede legale in Via della Liberazione 15, CF e PIVA n. 02770891204 (atto di fusione del 19/12/2018 – repertorio n. 61.735 – raccolta n. 30.694, registrato all'Ufficio delle Entrate - Ufficio Territoriale Bologna 2 il 21/12/2018 al n. 26534; allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo – Allegato 2) e preso atto dello Statuto della nuova società Lepida S.c.p.a.;
- La Società Lepida S.c.p.a. è subentrata in tutti i rapporti, attivi e passivi, interni ed esterni prima facenti capo a CUP2000 S.c.p.a. a far data dall'1/01/2019;

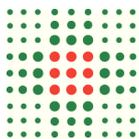
Delibera



- di prendere atto dell'avvenuta fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.a. nella società Lepida S.c.p.a., con sede legale in Via della Liberazione 15, CF e PIVA n. 02770891204 (atto di fusione del 19/12/2018 – repertorio n. 61.735 – raccolta n. 30.694, registrato all'Ufficio delle Entrate - Ufficio Territoriale Bologna 2 il 21/12/2018 al n. 26534; allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo – Allegato 2) e delle disposizioni contenute nello Statuto della Società Lepida S.c.p.a.;
- di dare atto che la nuova società decorre dall'1/01/2019 e che subentra in tutti i rapporti interni ed esterni, attivi e passivi dell'incorporata CUP2000 S.c.p.a.;
- di approvare ed aderire alla Convenzione-quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei soci su LEPIDA S.c.p.a. (Allegato 1);
- di procedere, a seguito dell'adozione del presente atto deliberativo, ed entro 31/01/2019, alla sottoscrizione digitale del modulo di Adesione alla Convenzione-Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.a.;
- di dare mandato per la definizione degli impegni economico-finanziari e i conseguenti aggiornamenti delle scritture contabili derivanti dall'operazione dell'incorporazione al competente Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF).

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Alberto Maurizzi



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0000098
DATA: 02/01/2019
OGGETTO: Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida ScpA – Adesione entro il 31/01/2019

CLASSIFICAZIONI:

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0000098_2019_Pec id_5487060.eml.eml:	258F8C5577A81B41ED70468A762F074DE67FE74BFB9516D78E4BE70F30D6F48F
PG0000098_2019_segnetura_da_utente.xml.xml:	512DB682B0794FBA9C355641A7A5B7ACACCAA2DBB881CF06266E466507C1B207
PG0000098_2019_PG2018_Trasmissione convenzione controllo analogo Lepida.pdf.p7m.p7m:	EFAF42E39CC7689A4822D060AD3F1FEC2B1CF5AF00167669E59CE2864C0F02B7
PG0000098_2019_PG2018_Trasmissione convenzione controllo analogo Lepida_1.pdf.pdf:	F580E0CE6B81C5902CBE8B8A248CD6CB989429C0195038518906010E30DEF3E2
PG0000098_2019_PG2018_Trasmissione convenzione controllo analogo Lepida.pdf.pdf:	F580E0CE6B81C5902CBE8B8A248CD6CB989429C0195038518906010E30DEF3E2
PG0000098_2019_PG2018_All1_Convenzione controllo analogo congiunto Lepida.pdf.pdf:	5F6F31A230B077A3A689B36CD2B852CC3CDBC671C1A8EB8AD2987EBE62DBA95E
PG0000098_2019_PG2018_All2_Modulo adesione convenzione controllo analogo Lepida.doc.doc:	A944933B2B0850535485BC04D1750612D90623A283455C7B5FD89DA0B9B302EB
PG0000098_2019_PG2018_All3_Nuovo modello di controllo analogo congiunto.pdf.pdf:	E9023B648E1556F0D1A2656CF85EF828461DF3C7F3C6D351CB58FC5EBEE1456A
PG0000098_2019_Pec id_5487060_testo.txt.txt:	D4E61CED4FC796C84CDE40000C5400668E3A904ED6C672C6AB1D5CDC3575C7AB



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLI

LA RESPONSABILE

TAMARA SIMONI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR.FILE SEGNATURA.XML		
DEL	CFR.FILE SEGNATURA.XML		

Ai Direttori degli Enti soci di Lepida ScpA in indirizzo

E p.c.

Al Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Al Capo del Gabinetto del Presidente della Giunta

Al Direttore generale di Lepida SpA e Cup2000 ScpA

Oggetto: Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida ScpA – Adesione entro il 31/01/2019

A seguito dell'approvazione, nell'Assemblea dei Soci del 20/12/2018, del nuovo modello di controllo analogo congiunto della società Lepida ScpA, precedentemente condiviso al Comitato permanente di indirizzo e coordinamento del 14/12/2018, si trasmette lo schema di Convenzione quadro che disciplina l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di competenza dei Soci.

L'entrata in vigore della Convenzione è prevista entro il 31/01/2019.

Poiché la sottoscrizione con firma digitale della medesima Convenzione da parte di un numero elevato di soggetti, quali sono i Soci di Lepida ScpA, si presenta come un'operazione tecnicamente ed organizzativamente piuttosto complessa, si chiede ai Soci di approvare la Convenzione, secondo le modalità previste dal proprio ordinamento, e di **sottoscrivere con firma digitale l'allegato modulo di adesione alla Convenzione.**

Il file firmato digitalmente deve essere trasmesso via PEC alla Segreteria del Comitato al seguente indirizzo: pianificazionecontrolli@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Si segnala che tutti i documenti discussi al Comitato permanente di indirizzo e coordinamento sono disponibili nel sito: <https://cpi.lepida.it/>, al quale si accede con credenziali FedERa accreditate (per l'accreditamento contattare la segreteria di Lepida all'indirizzo mail Segreteria@lepida.it).

Infine, si richiama l'attenzione a quanto previsto nella Convenzione agli art. 7 ed 8 in merito alla comunicazione ai Soci delle convocazioni del Comitato permanente di indirizzo e

coordinamento ed alla trasmissione degli esiti dei controlli effettuati dalla struttura regionale di controllo e di vigilanza sulla società, per chiedere di **fornire, nella nota di trasmissione dell'adesione alla convenzione, gli indirizzi e-mail e PEC per tali comunicazioni.**

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Tamara Simoni
(firmato digitalmente)

Allegati:

1. Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida ScpA;
2. Modulo di adesione alla Convenzione;
3. Presentazione del nuovo modello di controllo analogo congiunto di Lepida ScpA.

Pec id_5487060.eml.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



segnatura_da_utente.xml.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



PG2018_Trasmissione convenzione controllo analogo Lepida.pdf.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



SERVIZIO PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLI

LA RESPONSABILE

TAMARA SIMONI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR.FILE SEGNATURA.XML		
DEL	CFR.FILE SEGNATURA.XML		

Ai Direttori degli Enti soci di Lepida ScpA in indirizzo

E p.c.

Al Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Al Capo del Gabinetto del Presidente della Giunta

Al Direttore generale di Lepida SpA e Cup2000 ScpA

Oggetto: Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida ScpA – Adesione entro il 31/01/2019

A seguito dell'approvazione, nell'Assemblea dei Soci del 20/12/2018, del nuovo modello di controllo analogo congiunto della società Lepida ScpA, precedentemente condiviso al Comitato permanente di indirizzo e coordinamento del 14/12/2018, si trasmette lo schema di Convenzione quadro che disciplina l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di competenza dei Soci.

L'entrata in vigore della Convenzione è prevista entro il 31/01/2019.

Poiché la sottoscrizione con firma digitale della medesima Convenzione da parte di un numero elevato di soggetti, quali sono i Soci di Lepida ScpA, si presenta come un'operazione tecnicamente ed organizzativamente piuttosto complessa, si chiede ai Soci di approvare la Convenzione, secondo le modalità previste dal proprio ordinamento, e di **sottoscrivere con firma digitale l'allegato modulo di adesione alla Convenzione.**

Il file firmato digitalmente deve essere trasmesso via PEC alla Segreteria del Comitato al seguente indirizzo: pianificazionecontrolli@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Si segnala che tutti i documenti discussi al Comitato permanente di indirizzo e coordinamento sono disponibili nel sito: <https://cpi.lepida.it/>, al quale si accede con credenziali FedERa accreditate (per l'accreditamento contattare la segreteria di Lepida all'indirizzo mail Segreteria@lepida.it).

Infine, si richiama l'attenzione a quanto previsto nella Convenzione agli art. 7 ed 8 in merito alla comunicazione ai Soci delle convocazioni del Comitato permanente di indirizzo e

coordinamento ed alla trasmissione degli esiti dei controlli effettuati dalla struttura regionale di controllo e di vigilanza sulla società, per chiedere di **fornire, nella nota di trasmissione dell'adesione alla convenzione, gli indirizzi e-mail e PEC per tali comunicazioni.**

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Tamara Simoni
(*firmato digitalmente*)

Allegati:

1. Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida ScpA;
2. Modulo di adesione alla Convenzione;
3. Presentazione del nuovo modello di controllo analogo congiunto di Lepida ScpA.

CONVENZIONE-QUADRO

Per l'esercizio del controllo analogo congiunto su "LEPIDA s.c.p.a."

Tra

I Soci della società

Premesso che la presente convenzione viene sottoscritta tra le Pubbliche Amministrazioni firmatarie allo scopo di regolare l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società Lepida s.c.p.a, quale attività di interesse comune ad ogni amministrazione partecipante al capitale della medesima e in attuazione di quanto previsto dallo Statuto (art.4.6).

Visti:

- l'art. 15, commi 1 e 2, della L. n. 241/1990, nonché l'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, che prevedono che le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti locali possano raggiungere accordi e/o convenzioni per disciplinare e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- l'art.11 della L.R.1/2018 "Disposizione di coordinamento per la fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a." che prevede che: "1. Al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, l'autorizzazione alla partecipazione alla società Lepida s.p.a. di cui all'articolo 10 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione) è subordinata alla condizione prevista dall'articolo 12 e alla fusione per incorporazione di CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a. A tal fine è altresì autorizzata la partecipazione anche in caso di contestuale trasformazione di Lepida s.p.a. in società consortile per azioni";
- l'art. 12 della L.R.1/2018 intitolato "Modifiche all'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2004" comma 1, introduce un nuovo comma 3 bis all'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2004 che dispone che l'oggetto sociale della nuova società preveda:" a) la costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione per lo sviluppo tecnologico ed innovativo della sanità e del sociale"; b) la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'articolo 6; c) l'attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT; d) attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio, come quelle inerenti alle cosiddette smart cities."

Considerato che:

- in data **19 dicembre 2018** è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Cup 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a e contestuale trasformazione di Lepida s.p.a. in s.c.p.a., così come previsto dalla L.R. 1/2018;
- ai sensi della legge regionale n. 11/2004, così come modificata dalla L.R.1/2018, Lepida s.c.p.a. ha capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale e opera a

favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “*in house providing*”;

- ai sensi di quanto previsto dall'art.16 TUSP e dell'art.5 D.lgs. 50/2016, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida s.c.p.a, in conformità con il modello organizzativo di società *in house providing*, demandandolo al “Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento” (di seguito denominato Comitato) secondo le disposizioni a tal proposito dettate dalla presente convenzione-quadro, avente natura pubblicistica.

ADERISCE ALLA SEGUENTE CONVENZIONE-QUADRO

Art. 1 – Finalità

1. I Soci convengono sulla necessità di confermare e dare piena attuazione alla configurazione della società Lepida s.c.p.a. quale società *in house* per lo svolgimento dei servizi e delle attività di interesse generale previste dalle l.l.r.r. 11/2004 e 1/2018. A tal fine con la presente Convenzione i soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dell'attività di direzione, di coordinamento, supervisione e di controllo su Lepida s.c.p.a., per garantire la piena attuazione del controllo congiunto, analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale richiamata in premessa.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione disciplina:
 - a) le modalità con cui i soci pubblici esercitano su Lepida s.c.p.a. il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture attraverso forme di consultazione e di coordinamento congiunto tra i soci;
 - b) i contenuti necessari dei contratti/convenzioni attuativi da stipularsi tra Lepida s.c.p.a. e i singoli soci, per le attività che saranno affidate e conferite, dagli stessi al fine di definire clausole generali e comuni volte a garantire i principi di efficacia, efficienza e trasparenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Art. 3 - Durata e disciplina della convenzione

1. La durata della presente Convenzione-quadro è di cinque anni rinnovabile una sola volta per un massimo di ulteriori cinque anni.
2. La presente Convenzione deve essere costantemente allineata con le clausole dello Statuto della società.
3. L'adesione dei nuovi soci comporta la sottoscrizione della presente Convenzione-quadro che non viene peraltro modificata.

4. Il venir meno della qualità di socio comporta, parimenti, l'automatico recesso dalla presente Convenzione-quadro.

Art. 4 – Organo Amministrativo collegiale e Collegio sindacale

1. I soci s'impegnano affinché, nel rispetto delle norme statutarie, gli amministratori e i membri del collegio sindacale siano scelti fra persone di comprovata esperienza amministrativa, gestionale o professionale, nel rispetto delle norme vigenti in materia, con particolare riguardo alla normativa in materia di parità di genere e alle prescrizioni concernenti la nomina nelle società partecipate dagli Enti pubblici.
2. Fatta salva la nomina del Presidente del Cda da parte della Regione Emilia-Romagna la nomina degli altri amministratori, così come previsto dallo Statuto, è così regolata:
 - per il componente designato dai soci del comparto sanitario, i rappresentanti delle Aziende sanitarie del Comitato si impegnano a concordare sul nominativo da designare in sede di Assemblea, previa verifica dei requisiti previsti dalla legge e di qualificazione professionale;
 - per il componente designato dagli altri soci, i rappresentanti del Comitato (ad esclusione dei soci del comparto sanitario e della Regione Emilia-Romagna) si impegnano a concordare sul nominativo da designare in sede di Assemblea, previa verifica dei requisiti previsti dalla legge e di qualificazione professionale.
3. Fatta salva la nomina del Presidente del Collegio sindacale da parte della Regione Emilia-Romagna, la nomina dei due componenti effettivi e dei due supplenti così come previsto dallo Statuto, è così regolata:
 - per il componente effettivo e supplente designati dai soci del comparto sanitario i rappresentanti delle Aziende sanitarie del Comitato si impegnano a concordare i nominativi da designare in sede di Assemblea, previa verifica dei requisiti previsti dalla legge e di qualificazione professionale;
 - per i componenti effettivo e supplente designati dagli altri soci (ad esclusione dei soci del comparto sanitario e della Regione Emilia-Romagna) i rappresentanti del Comitato si impegnano a concordare i nominativi da designare in sede di Assemblea, previa verifica dei requisiti previsti dalla legge e di qualificazione professionale.

Art. 5 – “Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento” e modalità di esercizio del controllo congiunto

1. I soci, conformemente con quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale, esercitano su Lepida s.c.p.a. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ai sensi di quanto previsto dal TUSP 175/2016, del D.Lgs. 50/2016, delle LR 11/2004, LR 1/2018, dello Statuto e della presente convenzione-quadro, mediante un organismo di controllo, denominato “Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento”, di seguito denominato “Comitato”.

2. Il Comitato rappresenta la sede del coordinamento dei soci per l'esercizio delle attività di cui all'art. 1, d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della società.
3. Al Comitato spetta la disamina e l'approvazione preventiva dei seguenti atti e delle loro eventuali modificazioni:
 - indirizzi strategici valevoli per il mandato dei rappresentanti degli Enti soci nominati nell'organo di amministrazione, al fine di assicurare la coerenza tra le competenze esercitate e le funzioni di indirizzo e controllo spettanti ai soci;
 - indirizzi e obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività della Società;
 - piano industriale;
 - meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse;
 - budget economico e patrimoniale;
 - piano degli investimenti finanziari;
 - piano delle alienazioni/acquisizioni di beni immobili;
 - modifiche relative all'organigramma delle Società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa strutturazione delle macrodivisioni aziendali;
 - bilancio di esercizio;
 - modifica dello statuto;
 - programma di reclutamento di personale;
 - programma di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori;
 - criteri omogenei di remunerazione delle attività svolte a favore dei soci;
 - listini dei servizi offerti dalla Società;
 - criteri di controllo sulla qualità, sull'efficacia, l'efficienza e la congruità dei servizi;
 - livelli di servizio (SLA) dei servizi offerti dalla Società a tutti gli Enti;
 - ogni ulteriore atto necessario per corrispondere alle esigenze informative dei soci, in relazione agli adempimenti imposti dalla normativa vigente.
4. Il Comitato verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, acquisisce periodicamente informazioni, anche mediante report periodici, sull'assetto organizzativo della Società e sulle politiche di assunzione e reclutamento del personale. Spetta inoltre al Comitato la verifica dell'adozione e dell'applicazione dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi nonché di ogni altro adempimento previsto per legge.
5. Il Comitato trasmette, qualora previsto, entro 15 giorni la propria approvazione preventiva di cui al comma 3, al Direttore generale della Società ed informa tutti i soci mediante la messa a disposizione della propria approvazione nel sito dedicato, di cui all'art. 7, comma 8. In caso di mancato pronunciamento nel suddetto termine, si intenderà determinato un silenzio assenso e dunque potrà prescindere dalla approvazione preventiva dello stesso Comitato.
6. L'Assemblea, ove deliberi in senso difforme dal Comitato, è tenuta a motivare specificatamente le ragioni della propria decisione, in coerenza con gli obiettivi posti per il raggiungimento dello scopo sociale.

Art. 6 – Composizione del Comitato e individuazione dei rappresentanti degli Enti soci

I criteri definiti per la composizione del Comitato sono volti ad assicurare e a valorizzare la rappresentanza degli Enti locali territoriali, su base provinciale, e la rappresentanza di tutti gli altri Enti soci, secondo le diverse tipologie di Ente nonché a garantire un sostanziale equo bilanciamento nella rappresentanza del Comparto sanitario rispetto a quello complessivamente considerato degli altri Enti.

1. Il Comitato è composto complessivamente da 31 membri, come di seguito indicati:
 - 1 rappresentante per Regione Emilia-Romagna;
 - 8 rappresentanti di Comuni, Province ed Unioni, uno per ciascuna provincia, con l'esclusione dell'area metropolitana di Bologna;
 - 2 rappresentanti di Comuni, Città Metropolitana ed Unioni, per l'area metropolitana di Bologna;
 - 1 rappresentante per le Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma;
 - 1 rappresentante per i Consorzi di Bonifica;
 - 1 rappresentante per le Aziende Casa Emilia-Romagna (ACER);
 - 1 rappresentante per le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
 - 1 rappresentante per le altre tipologie di Enti non incluse nelle precedenti;
 - 15 rappresentanti per il comparto sanitario.
2. Il Comitato è presieduto dal rappresentante della Regione ed è coadiuvato dal responsabile della Segreteria del Comitato nello svolgimento delle proprie funzioni.
3. Le funzioni di segreteria del Comitato sono garantite dalla Struttura regionale di controllo e di vigilanza sulla società della Regione Emilia-Romagna.
4. Ciascun aggregato di Enti soci designa il proprio rappresentante o i propri rappresentanti con le modalità operative liberamente individuate e condivise dagli Enti facenti parte lo stesso aggregato. Per gli Enti locali territoriali, in ragione della loro numerosità, le attività di designazione dei rappresentanti saranno coordinate dalle Province o dalla Città Metropolitana. L'atto di designazione è sottoscritto dagli Enti di ciascun aggregato.
5. Ai fini della prima istituzione del Comitato, ciascun aggregato di Enti soci trasmette entro il 28/02/2019 il nominativo del proprio designato, nonché l'atto di designazione di cui al punto 4, alla Segreteria del Comitato.
6. Alle riunioni del Comitato possono essere invitati a partecipare di volta in volta e su singoli argomenti i rappresentanti dell'organo amministrativo e il Direttore della Società. I componenti del Comitato possono inoltre interloquire ed acquisire documentazione e informazioni direttamente dai componenti degli organi sociali.
7. I componenti del Comitato rimangono in carica fino alla data di cessazione di validità della presente convenzione.
8. I componenti del Comitato decadono su richiesta del 30% degli Enti del rispettivo aggregato. Nel caso di dimissioni o di altre cause di cessazione dall'incarico di uno o

più componenti del Comitato, l'aggregato di riferimento provvederà all'individuazione del proprio designato entro 1 mese dalla dimissione.

Art. 7 – Modalità di funzionamento del Comitato

1. La Segreteria del Comitato comunica, tramite e-mail, i nominativi dei componenti designati dai diversi comparti di Enti soci, ai fini della composizione del Comitato, ai Soci e al Direttore generale della Società.
2. Ai fini delle convocazioni:
 - a) per i componenti, le riunioni del Comitato sono convocate a mezzo PEC. Della convocazione viene data informazione a tutti i soci tramite e-mail inviate dalla Segreteria del Comitato;
 - b) la convocazione deve essere inviata con un preavviso non inferiore a 15 giorni e deve contenere l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'orario della riunione;
 - c) il Comitato è convocato almeno con cadenza semestrale o su espressa richiesta di tanti componenti che rappresentino contemporaneamente almeno il 20% del capitale e del numero dei soci. In ogni caso, è convocato prima di ogni Assemblea che porti all'ordine del giorno una delle materie oggetto di approvazione da parte del Comitato, come indicate all'art. 5 della presente Convenzione.
 - d) il Direttore generale della Società trasmette alla Segreteria del Comitato la documentazione necessaria ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto almeno 10 giorni prima della data prevista per la convocazione del Comitato.
 - e) la Struttura competente in materia di controllo e vigilanza della Regione Emilia-Romagna rende disponibili alla Segreteria del Comitato, almeno 10 giorni prima della data prevista per la convocazione, i materiali richiamati all'art. 8, salvo quanto diversamente indicato nella presente Convenzione.
 - f) Qualora l'ordine del giorno preveda oggetti che devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la relativa documentazione di cui alle lettere d) ed e) deve essere trasmessa al Comitato almeno 40 giorni prima della data fissata per Assemblea.
3. Ai fini della validità delle sedute il Comitato è validamente costituito con la presenza dei componenti di tanti Enti soci che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei componenti il Comitato.
4. Ai fini della validità delle deliberazioni:
 - a) il Comitato delibera con tanti voti che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale presente e la maggioranza dei soci rappresentati dai componenti presenti;
 - b) in caso di parità di voti, prevale il voto dei componenti il Comitato che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente;
 - c) le decisioni validamente assunte dal Comitato sono vincolanti per tutti gli enti soci rappresentati in virtù di quanto stabilito dalla convenzione.

5. Di ciascuna riunione e delle relative decisioni assunte deve essere redatto apposito verbale che sarà messo a disposizione dei soci tramite pubblicazione nel sito, di cui al comma 8. Eventuali osservazioni dovranno pervenire, da parte dei soli componenti il Comitato, alla Segreteria entro i 5 giorni successivi dalla data di pubblicazione. Decorso tale termine, il verbale viene sottoscritto da tutti i componenti presenti.
6. L'organizzazione e il funzionamento del Comitato, nonché le modalità e la tempistica dei propri adempimenti, per quanto non previsto dalla presente Convenzione, è disciplinato con eventuale atto interno di auto organizzazione dell'organismo medesimo.
7. Il Comitato, per il suo funzionamento, si avvale di appositi Comitati tecnici composti da referenti indicati dagli Enti soci a cui possono essere invitati referenti della Società.
8. Tutta la documentazione ed i verbali del Comitato, e dei Comitati tecnici, sono a disposizione di tutti i soci in un apposito sito dedicato, ad accesso riservato, gestito dalla Segreteria del Comitato.
9. Il Comitato, a seguito di irregolarità, può disporre controlli ispettivi sulla Società, supportato dalla Struttura competente in materia di controllo della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del processo di vigilanza, con le modalità previste nell'atto interno di auto organizzazione, di cui al comma 6.

Art 8 – Coordinamento con la Struttura regionale di controllo e di vigilanza sulla società

1. Per l'esercizio congiunto e coordinato del controllo analogo, di cui al precedente art 5, ed in particolare per i profili di ordine amministrativo, organizzativo, economico e di bilancio, il Comitato si avvale principalmente dei risultati dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Struttura competente in materia di controllo e vigilanza della Regione Emilia-Romagna, tenendo conto delle specificità normative cui ciascun socio è sottoposto in relazione alla propria natura istituzionale.
2. A tal fine, annualmente la Struttura regionale di cui al punto 1) fornisce al Comitato il Modello amministrativo di controllo analogo, approvato dalla Giunta regionale, con il quale vengono definiti gli ambiti, le modalità e i contenuti dei controlli previsti, che si distinguono in controlli ex-ante, in itinere ed ex-post.
3. La medesima Struttura regionale, trasmette inoltre entro 10 giorni dalla conclusione dei relativi procedimenti, le proposte di approvazione dei principali documenti strategici ed organizzativi sottoposti a verifica da parte della Società, nel rispetto di quanto previsto dal Modello di controllo analogo sopra richiamato. Tali proposte attengono, ad esempio, alle modifiche all'organigramma della società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa divisione delle macro divisioni aziendali, al programma triennale di reclutamento di personale, al programma biennale di acquisizione di beni e servizi, al programma triennale di affidamento dei lavori, al piano degli investimenti finanziari, al piano delle alienazioni/acquisizioni beni immobili patrimoniali.

4. La suddetta Struttura regionale, ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio, riceve dal direttore della Società, entro 30 giorni dalla data prevista per l'approvazione del Bilancio in Comitato, la documentazione necessaria a consentirne l'analisi, con approfondimento dei dati relativi al personale.
5. Infine, a conclusione dell'attività di controllo analogo, la suddetta Struttura regionale annualmente trasmette gli esiti dei controlli effettuati a ciascun Ente socio, così come già previsto dal Modello di controllo richiamato al comma 2, e allo stesso Comitato.
6. Ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, di cui all'art.5, comma 4, il Comitato si avvale, in modo non esclusivo, di un'istruttoria tecnica compiuta dalla Struttura regionale di cui al punto 1., sul monitoraggio dei servizi affidati alla Società tramite contratto di servizio e sull'efficienza ed efficacia operativa dei principali servizi offerti dalla Società a tutti gli Enti.

Art. 9 – Modalità e tempistica delle attività costituenti il controllo analogo congiunto

1. Ai fini del tempestivo esercizio del potere di controllo, il Comitato riceve da parte del Direttore generale della Società, la seguente documentazione:
 - a) entro il 30 settembre dell'esercizio in corso:
 - la relazione semestrale sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della gestione risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso e sulla sua prevedibile evoluzione;
 - la relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche e delle attività e sulla organizzazione dei servizi resi dalla Società, secondo quanto previsto nel piano industriale;
 - la relazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della Società.
 - b) entro il 30 novembre, la proposta del piano triennale e del piano annuale delle attività e relativi budget di previsione, redatti sulla base degli obiettivi/indirizzi/esigenze definiti dai soci, con le indicazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria per l'anno successivo, con particolare riferimento alla macrostruttura organizzativa della Società, all'organizzazione ed al funzionamento dei servizi da espletare;
 - c) almeno un 40 giorni prima dalla data fissata per l'Assemblea di approvazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente;
2. Per il compiuto svolgimento di tutte le attività di controllo analogo di cui al precedente art. 5, il Direttore Generale della Società è tenuto a predisporre, secondo le indicazioni del Comitato tutta la documentazione necessaria (relazioni, modelli contabili, budget, reporting, ecc.) ed a trasmetterla alla Segreteria del Comitato nei tempi previsti all'art. 7, comma 2, lettere d) ed f).

Art. 10 – Diritti dei soci

1. Il Comitato deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i soci partecipanti in Lepida s.c.p.a., a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta.
2. Ciascun socio, per il tramite del proprio rappresentante componente in seno al Comitato, sottopone al medesimo le proposte e problematiche attinenti alla Società.
3. In ogni caso, ciascun Socio ha il diritto di ottenere dalla Società tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare i servizi e le attività gestiti nel territorio di competenza e formulare osservazioni e indicazioni. Qualora invece i soci richiedano informazioni e documenti concernenti l'attività della Società nel suo complesso, la relativa richiesta è inoltrata agli amministratori e al Comitato e il relativo riscontro è fornito dalla Società.
4. I Componenti del Comitato sono referenti nei confronti dei soci del rispettivo aggregato di designazione. Ciascun socio può chiederne l'audizione.
5. Le attività previste in capo al Comitato debbono intendersi aggiuntive ai poteri in capo ai soci derivanti, ai sensi del codice civile, dal possesso delle quote societarie.

Art. 11 – Modalità di controllo sulle attività affidate dai soci

1. Le attività sono affidate a Lepida s.c.p.a dai soci, sia congiuntamente che disgiuntamente con appositi contratti/convenzioni che ne disciplinano i relativi rapporti e ne definiscono le finalità ed i risultati attesi, nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dell'attività societaria, in modo da garantire, in conformità al modello organizzativo prescelto, il controllo strutturale e sostanziale degli Enti soci sulle prestazioni, coordinato con il controllo analogo congiunto.
2. I contratti/convenzioni di cui al comma 1 individuano, in esecuzione della presente convenzione quadro, gli specifici compiti affidati alla Società e in particolare disciplinano:
 - a) la verifica sulla corretta applicazione delle procedure;
 - b) il rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione;
 - c) il conseguimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.

A tal fine le convenzioni prevedono altresì:

- a) l'obbligo per la Società di segnalare immediatamente all'Ente interessato ogni eventuale disservizio, nonché le misure adottate per la risoluzione dello stesso;
- b) la facoltà per l'Ente di indire riunioni anche urgenti con la Società, che è tenuta a partecipare con personale di livello adeguato alle questioni da trattare, per il confronto in merito a problemi emersi o a possibili sviluppi concernenti l'attività di prestazioni richiesta ai sensi del precedente comma 1;
- c) la facoltà per il personale designato dall'Ente interessato di accedere agli uffici e locali della Società per verificare le modalità di svolgimento dell'attività di prestazioni richiesta ai sensi del precedente comma 1;

- d) la facoltà per l'Ente interessato di ottenere dalla Società, qualora l'attività sia rivolta direttamente all'utenza oppure comporti una stretta connessione operativa con i funzionari dell'Amministrazione, la sostituzione delle unità di personale che risultino coinvolte in episodi gravi o ripetuti di disservizio, previo un confronto tra le parti;
- e) la facoltà per l'Ente interessato di fornire alla Società, nel rispetto del programma generale concordato nonché dell'equilibrio economico-finanziario e tecnico operativo del rapporto, indicazioni in merito alle prestazioni da effettuare dalla Società in conformità alle convenzioni di cui al precedente comma 1, emanando apposite direttive.

Art.12 - Risoluzione delle controversie

- 1. Qualsiasi controversia tra le parti relativa alla interpretazione, alla validità, all'efficacia ed all'esecuzione della presente convenzione è rimessa alla competenza del Foro di Bologna.

Art.13 – Registrazione e spese

- 1. La presente Convenzione è soggetta a imposta di bollo solo in caso d'uso, in quanto è redatta sotto forma di corrispondenza, ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 642/72; è, inoltre, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR n.131/1986 e ss.mm., a cura e spese della parte richiedente.

Art. 14 – Sottoscrizione ed entrata in vigore

- 1. La presente Convenzione entra in vigore entro il 31/01/2019 ed impegna tutti i soci di Lepida s.c.p.a che l'hanno sottoscritta.
- 2. Al fine di garantire l'operatività e la continuità di vigilanza, gli attuali comitati di controllo analogo di Lepida s.p.a. e Cup2000 s.c.p.a. rimangono in carica fino all'istituzione del nuovo Comitato e possono operare in forma congiunta.
- 3. La sottoscrizione del presente atto avverrà ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990.

Data

SOTTOSCRIZIONE DI TUTTI SOCI

**Adesione alla Convenzione quadro
per l'esercizio del controllo analogo congiunto
su Lepida s.c.p.a.**

Vista la Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida s.c.p.a., approvata dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento del 14/12/2018 e successivamente dall'Assemblea dei Soci del 20/12/2018 e trasmessa dalla Segreteria del Comitato (Servizio Pianificazione finanziaria e controlli della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni) con PG <INDICARE IL PROTOCOLLO RER DI TRASMISSIONE>;

Richiamati:

<CITARE I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL PROPRIO ENTE CHE DANNO ATTO DELL'APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE E CHE CONSENTONO AL SOTTOSCRITTORE DI FIRMARE DIGITALMENTE L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE>;

Il sottoscritto <NOME e COGNOME>, in qualità di <RUOLO> del <DENOMINAZIONE ENTE> con codice fiscale <CODICE FISCALE ENTE>;

SOTTOSCRIVE PER ADESIONE

La Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida s.c.p.a.

Data

Nome e Cognome

(Firmato digitalmente)

Aggiornamento del Modello di controllo analogo congiunto di Lepida S.c.p.A.

20 dicembre 2018
Direzione generale risorse, Europa,
innovazione e istituzioni

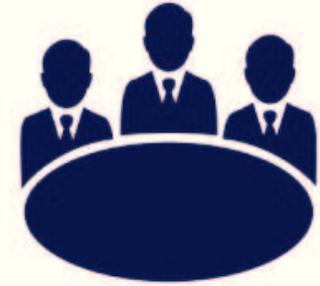
Finalità del controllo analogo congiunto (art. 1)



Ai sensi di quanto previsto dall'**art. 16 del D.Lgs 175/2016 e dell'art. 5 del D.lgs. 50/2016**, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, **i soci disciplinano l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo** di loro competenza su Lepida s.c.p.a, in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, **demandando il controllo analogo congiunto al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento"** (Comitato o CPI) secondo le disposizioni dettate da una specifica Convenzione-quadro.

Il CPI rappresenta la sede del coordinamento dei soci, d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della società.

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale veicolata dal CPI (art. 4)



Fatta salva la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Collegio sindacale da parte della Regione, la nomina degli altri componenti è così regolata:

- per i componenti designati dai soci del comparto sanitario **i rappresentanti delle Aziende sanitarie del CPI, si impegnano a concordare sul nominativo** da designare in sede di Assemblea, previa verifica dei requisiti previsti dalla legge e dei requisiti di qualificazione professionale;
- per i componenti designati dagli altri soci, **i rappresentanti del CPI (ad esclusione dei soci del comparto sanitario e della Regione Emilia-Romagna) si impegnano a concordare sul nominativo** da designare in sede di Assemblea previa verifica dei requisiti previsti dalla legge e dei requisiti di qualificazione professionale.

Esercizio del controllo analogo congiunto (art. 5)



Al CPI spetta la disamina e l'**approvazione preventiva** dei seguenti atti:

- indirizzi strategici valevoli per il mandato dei rappresentanti degli Enti soci nominati nell'organo di amministrazione, al fine di assicurare la coerenza tra le competenze esercitate e le funzioni di indirizzo e controllo spettanti ai soci;
- indirizzi e obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività della Società;
- piano industriale;
- meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse;
- budget economico e patrimoniale;
- piano degli investimenti finanziari;
- piano delle alienazioni/acquisizioni di beni immobili;
- modifiche relative all'organigramma delle Società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa strutturazione delle macrodivisioni aziendali;
- bilancio di esercizio;
- modifica dello statuto;
- programma di reclutamento di personale;
- programma di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori;
- criteri omogenei di remunerazione delle attività svolte a favore dei soci;
- listini dei servizi offerti dalla Società;
- criteri di controllo sulla qualità, sull'efficacia, l'efficienza e la congruità dei servizi;
- livelli di servizio (SLA) dei servizi offerti dalla Società a tutti gli Enti;
- ogni ulteriore atto necessario per corrispondere alle esigenze informative dei soci, in relazione agli adempimenti imposti normativa vigente.

Composizione del CPI (art. 6)



Il CPI è composto da 31 membri:

- 1 rappresentante per Regione Emilia-Romagna;
- 8 rappresentanti di Comuni, Province ed Unioni, uno per ciascuna provincia, con l'esclusione dell'area metropolitana di Bologna;
- 2 rappresentanti di Comuni, Città Metropolitana ed Unioni, per l'area metropolitana di Bologna;
- 1 rappresentante per le Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma;
- 1 rappresentante per i Consorzi di Bonifica;
- 1 rappresentante per le Aziende Casa Emilia-Romagna (ACER);
- 1 rappresentante per le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- 1 rappresentante per le altre tipologie di Enti non incluse nelle precedenti;
- 15 rappresentanti per il comparto sanitario.

Tali composizione mira ad assicurare e **valorizzare la rappresentanza degli Enti locali territoriali, su base provinciale, e la rappresentanza di tutti gli altri Enti soci, secondo le diverse tipologie di Ente**, nonché a garantire un sostanziale equo bilanciamento nella rappresentanza del Comparto sanitario rispetto a quello complessivamente considerato degli altri Enti.

Rappresentanti designati per aggregato (art. 6)



- Il CPI è **presieduto dal rappresentante delle Regione** ed è coadiuvato dal responsabile della Segreteria del CPI nello svolgimento delle proprie funzioni.
- La **Segreteria del CPI** è garantite dalla Struttura regionale di controllo e di vigilanza sulla società.
- **Ciascun aggregato di Enti soci designa il proprio rappresentante** con le modalità operative liberamente individuate e condivise dagli Enti facenti parte lo stesso comparto. Per gli Enti locali territoriali, in ragione della loro numerosità, le attività di designazione dei rappresentanti saranno coordinate dalle Province o dalla Città Metropolitana. L'**atto di designazione** è sottoscritto dagli Enti di ciascun aggregato.
- I componenti del CPI decadono su richiesta del 30% degli Enti del rispettivo comparto.

Modalità di funzionamento (art. 7) /1



Convocazione e validità delle sedute

- Le riunioni del CPI sono **convocate via PEC, inviate a mezzo e-mail a tutti i soci**;
- la convocazione deve essere inviata con un preavviso non inferiore a 15 giorni con indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'orario della riunione;
- qualora l'ordine del giorno preveda oggetti che devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la relativa **documentazione deve essere trasmessa almeno 40 giorni prima della data fissata per Assemblea**;
- il CPI è convocato almeno con cadenza semestrale o su espressa richiesta di tanti componenti che rappresentino contemporaneamente almeno il 20% del capitale e del numero dei soci.
- Ai fini della **validità delle sedute** il CPI è validamente costituito con la presenza dei componenti di tanti Enti soci che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei componenti il Comitato.
- Al CPI possono essere invitati i **rappresentanti del CdA** e il Direttore di Lepida. I componenti del CPI possono inoltre interloquire ed acquisire documentazione e informazioni direttamente dai componenti gli organi sociali.

Modalità di funzionamento (art. 7) /2



Modalità di approvazione

- Il CPI delibera con tanti voti che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale presente e **la maggioranza dei soci rappresentati dai componenti presenti**;
- in caso di parità di voti, prevale il voto dei soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente;
- le decisioni validamente assunte dal CPI sono vincolanti per tutti gli enti soci rappresentati in virtù di quanto stabilito dalla convenzione.

Comiti tecnici

- Il CPI, per il suo funzionamento, si avvale di appositi **Comitati tecnici** composti da referenti indicati dagli Enti soci a cui possono essere invitati referenti della Società.

Struttura regionale di controllo e di vigilanza della Regione (art. 8)

Il CPI si avvale, in modo non esclusivo, dei risultati dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Struttura Regionale competente in materia di controllo:

- l'aggiornamento del Modello amministrativo di controllo analogo con il quale vengono definiti ambiti, modalità e contenuti dei **controlli previsti**;
- le **proposte di approvazione dei principali documenti strategici ed organizzativi**, tra i quali le modifiche all'organigramma della società qualora comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa divisione delle macro divisioni aziendali, il programma triennale di reclutamento di personale, il programma biennale di acquisizione di beni e servizi, il programma triennale di affidamento dei lavori, il piano degli investimenti finanziari, il piano delle alienazioni/acquisizioni beni immobili patrimoniali;
- ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio, **l'analisi sul bilancio** con approfondimento dei dati relativi al personale;
- a conclusione dell'attività di controllo analogo, gli **esiti dei controlli effettuati**, trasmessa anche a ciascun Ente socio;
- ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, il **monitoraggio dei servizi affidati** alla Società tramite contratto di servizio con Regione e **l'analisi dell'efficienza ed efficacia operativa dei principali servizi** offerti dalla Società a tutti gli Enti.

Modalità e tempistica del controllo analogo congiunto (art. 9)

Il CPI riceve da parte del Direttore generale della Società:

Entro il 30 settembre:

- la relazione semestrale sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della gestione;
- la relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della Società, contenute nel documento programmatico o nel piano industriale;
- la relazione sui fatti rilevanti.

Entro il 30 novembre:

- la proposta del piano triennale e del piano annuale delle attività e relativi budget di previsione, redatti sulla base degli obiettivi/indirizzi/esigenze definiti dai soci, con le indicazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria per l'anno successivo;

Almeno 40 giorni prima dalla data fissata per l'Assemblea:

- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente;

Diritti dei soci e affidamenti (art. 10)

Il CPI deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli **interessi di tutti i soci** partecipanti in Lepida s.c.p.a., a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta.

Ciascun socio, per il tramite del proprio rappresentante componente in seno al CPI, sottopone al medesimo le proposte e problematiche attinenti alla Società.

I Componenti del CPI sono referenti nei confronti dei soci che li hanno designati.

Ciascun Socio ha il diritto di ottenere dalla Società tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare i servizi e le attività gestiti nel territorio di competenza e formulare osservazioni e indicazioni. **Qualora invece i soci richiedano informazioni e documenti concernenti l'attività della Società nel suo complesso, la relativa richiesta è inoltrata agli amministratori e al CPI e il relativo riscontro è fornito dalla Società.**

Controllo sulle attività affidate dai soci (art. 11)

Le attività sono affidate a Lepida s.c.p.a dai soci, sia congiuntamente che disgiuntamente con appositi **contratti/convenzioni** che ne disciplinano i relativi rapporti e ne definiscono le finalità ed i risultati attesi, nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dell'attività societaria, in modo da garantire, in conformità al modello organizzativo prescelto, il controllo strutturale e sostanziale degli enti soci sulle prestazioni, coordinato con il controllo analogo congiunto

I **contratti/convenzioni** individuano gli specifici compiti affidati alla Società e in particolare **disciplinano**:

- a) la verifica sulla corretta applicazione delle procedure;
- b) il rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione;
- c) il conseguimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.

Informazione ai soci

- Ai fini delle **convocazioni**, le riunioni del CPI sono convocate a PEC. A tutti i soci viene data informativa mediante i e-mail da parte della Segreteria del CPI.
- Tutta la documentazione ed i verbali del CPI sono a disposizione di tutti i soci in un apposito **sito dedicato** (disponibile al link: <https://cpi.lepida.it/>), ad accesso riservato, gestito dalla Segreteria del CPI.
- La Struttura Regionale di vigilanza trasmette **a ciascun Ente socio gli esiti dei controlli** in ordine all'applicazione del Modello amministrativo di controllo analogo.
- Ai fini della circolazione delle informazioni, **i rapporti tra Enti soci e proprio designato sono regolati autonomamente** da ciascun aggregato.
- E' stato realizzato un **Cruscotto di monitoraggio** che consente analisi di dati e indicatori significativi, riferiti principalmente al Bilancio, alla gestione del personale o altre dimensioni gestionali e mette a disposizione i principali documenti delle società in house (statuti, bilanci, ecc.). In prospettiva il cruscotto sarà messo a disposizione di tutti i soci.

Tempi operativi del CPI

Entro 15gg
dal CPI

Trasmissione della convocazione dalla Segreteria del Comitato a tutti soci

Entro 10gg
dal CPI

Trasmissione dalla Segreteria al CPI di tutta la documentazione necessaria al controllo, ricevuta dal Direttore generale della Società o dalla Struttura Regionale di vigilanza

Entro 15gg
dal CPI

Approvazione e trasmissione dell'approvazione al Direttore generale per i temi da portare in Assemblea

Dopo il CPI

Messa a disposizione del verbale nel sito dedicato, aperto a tutti i soci

Entro 5gg
da pubblicazione

Eventuali osservazioni da parte del CPI

Entro 40gg
dall'Assemblea

Per oggetti da approvare in Assemblea dei soci, la documentazione deve essere trasmessa almeno 40 giorni prima della data fissata per Assemblea

Entrata in vigore e scadenza



Entro il
31/01/2019

Entra in vigore la Convenzione che impegna tutti i soci di Lepida s.c.p.a che l'hanno sottoscritta

Entro il
28/02/2019

Ciascun aggregato designa il proprio rappresentante e trasmette alla Segreteria del CPI l'atto di designazione

Fino al
nuovo CPI

Rimangono in carica gli attuali comitati di controllo analogo di Lepida SpA e Cup2000 ScpA

La durata della presente Convenzione-quadro è di **cinque anni** rinnovabile una sola volta per un massimo di ulteriori cinque anni.

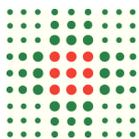
Al fine di garantire l'operatività e la continuità di vigilanza, gli attuali comitati di controllo analogo di Lepida s.p.a. e Cup2000 s.c.p.a. rimangono comunque in carica fino all'istituzione del nuovo Comitato ed operano congiuntamente.

L'Amministrazione REGIONE EMILIA-ROMAGNA [r_emiro], Area Organizzativa Omogenea Giunta [A00_EMR] Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con id. PG/2018/766328 del 31/12/2018 alle ore 14:27.

La verifica della firma digitale e la successiva estrazione degli oggetti firmati può essere effettuata con qualsiasi software in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45.

Un elenco di produttori si trova a questa pagina del sito dell'Agenzia per l'Italia digitale:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>
Cordiali saluti



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0001233
DATA: 04/01/2019
OGGETTO: Comunicazione di Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. nella Società Lepida S.c.p.A.

CLASSIFICAZIONI:

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0001233_2019_Pec id_5491039.eml.eml:	2930DFCA03AB73315C44C49D480D1641377DE12574E5DDC03 2A6C7913D47C59B
PG0001233_2019_Lepida atto di FUSIONE.pdf.pdf:	7AA5013D441825088FA80619C87C9508EEBA6F8C720CB7101 A9490A23BD6F44F
PG0001233_2019_Lepida CCIAA.pdf.pdf:	2C90EEF930570E172733CF1D4EC192C0124AC277F874B7BCB 6C0286170AD0ABC
PG0001233_2019_Lepida Fusione CLienti.pdf.pdf:	3392DE696E9A664EE7D76D2CBBC71893CB8FB88FB8CEF8DE 182C33459C305445
PG0001233_2019_Pec id_5491039_testo.html.html:	E2C15E962100B2DB424544E57916DF293DD4A764154254B395 4D01B804C672D4



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Bologna 3/01/2019

A tutti i Clienti di CUP 2000 S.c.p.A.

OGGETTO: Comunicazione di Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. nella Società Lepida S.c.p.A.

Con la presente si comunica l'avvenuta fusione per incorporazione di:

CUP 2000 S.c.p.A., con sede in Via del Borgo di S.Pietro 90/c, cod. fiscale e P. Iva: 04313250377
nella società

Lepida S.c.p.A., con sede legale in Via della Liberazione 15, cod. fiscale e P. Iva n. 02770891204.

Al riguardo si precisa che Lepida S.c.p.A a far data dal 1/01/2019, subentrà in tutti i rapporti, attivi e passivi, interni ed esterni facenti capo alla ex CUP 2000 S.c.p.A..

- A partire dal 1/01/2019 le fatture relative alle attività svolte da ex CUP 2000 S.c.p.A. saranno emesse dalla ragione sociale Lepida S.c.p.A.;
- Le partite aperte al 31/12/2018, relative a fatture emesse da ex Cup 2000 S.c.p.A., dovranno essere pagate tramite mandato di pagamento intestato alla nuova ragione sociale Lepida S.c.p.A. sul seguente Conto Corrente:

I	T	6	3	N	0	5	3	8	7	0	2	4	0	6	0	0	0	0	0	3	0	0	9	4	0	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

In allegato siamo a trasmettere copia dell'Atto di Fusione e la Visura camerale che riporta la relativa trascrizione.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Il Direttore Generale
Gianluca Mazzini
(f.to digitalmente)

Pec id_5491039.eml.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.





NOTAIO
RITA MERONE

REPERTORIO N. 61.735
RACCOLTA N. 30.694

ATTO DI FUSIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila diciotto il giorno diciannove del mese di dicembre
19/12/2018

In Bologna, nel mio studio in Via del Monte n. 8.

Innanzitutto a me dott. RITA MERONE, Notaio residente in Bologna, iscritto nel Collegio Notarile di Bologna,

SONO PRESENTI:

- PERI dottor ALFREDO, nato a Collecchio (PR) il 27 dicembre 1957 e domiciliato per la carica in Bologna, Via della Liberazione n. 15, che dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed in rappresentanza della Società per Azioni "LEPIDA S.p.A.", con sede legale in Bologna, Via della Liberazione n. 15, capitale sociale Euro 65.526.000,00 (sessantacinque milioni cinquecento ventiseimila virgola zero zero) interamente versato, società di nazionalità italiana, costituita in Italia, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. e C.F. 02770891204, R.E.A. di Bologna n. 466017, società sottoposta a direzione e coordinamento della REGIONE EMILIA ROMAGNA C.F. 80062590379, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, al presente atto delegato ed autorizzato in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della predetta Società in data 12 ottobre 2018, con verbale a mio rogito Repertorio n. 61.445/30.507, registrato a Bologna, Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Bologna 2 - il 16 ottobre 2018 al n. 20393 Serie 1T ed iscritto in data 17 ottobre 2018 nel Registro delle Imprese di Bologna;

- SACCANI dottor ALESSANDRO, nato a Bologna l'1 marzo 1966 e domiciliato per la carica in Bologna, Via del Borgo di San Pietro n. 90/C, che dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed in rappresentanza della Società consortile per Azioni "CUP 2000 S.c.p.A", con sede legale in Bologna, Via del Borgo di San Pietro n. 90/C, capitale sociale Euro 487.579,00 (quattrocentoottantasettemila cinquecentosettantannove virgola zero zero) interamente versato, società di nazionalità italiana, costituita in Italia, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. e C.F. 04313250377, R.E.A. di Bologna n. 369126, società di nazionalità italiana, costituita in Italia, in qualità di Amministratore Unico, al presente atto delegato ed autorizzato in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della predetta Società in data 12 ottobre 2018, con verbale a mio rogito Repertorio n. 61.446/30.508, registrato a Bologna, Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Bologna 2 - il 16 ottobre 2018 al n. 20458 Serie 1T ed iscritto in data 17 ottobre 2018 nel Registro delle Imprese di Bologna.

I medesimi, cittadini italiani, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, agendo nelle predette qualità mi richiedono di ricevere il presente atto al quale

PREMETTONO E DICHIARANO:

- le suddette: Società "LEPIDA S.p.A.", con sede legale in Bologna, e "CUP 2000 S.c.p.A", con sede legale in Bologna, nelle rispettive Assemblee sopraindicate tenutesi in data 12 ottobre 2018, hanno deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione

REGISTRATO A BOLOGNA
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI
BOLOGNA 2
Il 21/12/2018
AL N. 26534
SERIE 1T
ESATTI € 825,00

della Società "CUP 2000 S.c.p.A", con sede legale in Bologna, Via del Borgo di San Pietro n. 90/C, capitale sociale Euro 487.579,00 (quattrocentoottantasettemila cinquecentosettantanove virgola zero zero) interamente versato, società di nazionalità italiana, costituita in Italia, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. e C.F. 04313250377, R.E.A. di Bologna n. 369126,

nella Società "LEPIDA S.p.A.", con sede legale in Bologna, Via della Liberazione n. 15, capitale sociale Euro 65.526.000,00 (sessantacinque milioni cinquecento ventiseimila virgola zero zero) interamente versato, società di nazionalità italiana, costituita in Italia, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. e C.F. 02770891204, R.E.A. di Bologna n. 466017, con contestuale trasformazione eterogenea di quest' ultima ai sensi dell'art. 2500 septies c.c.

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, costituite dai Bilanci chiusi al 31 dicembre 2017, con effetto:

a) - ai fini civilistici, quando sarà eseguita presso il Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile anche nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2500 e 2500 novies C.C.;

b) - ai fini contabili e fiscali, le operazioni compiute dalla Società Incorporata verranno imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la Fusione produrrà i propri effetti civilistici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile;

- come sopra indicato, i predetti atti sono stati iscritti nei competenti Registri delle Imprese rispettivamente:

* per la incorporante "LEPIDA S.p.A.", in data 17 ottobre 2018 nel Registro delle Imprese di Bologna;

* per l' incorporanda "CUP 2000 S.c.p.A", in data 17 ottobre 2018 nel Registro delle Imprese di Bologna;

unitamente alla documentazione prevista dall'art. 2502 bis C.C.;

- la fusione può essere attuata, inoltre, in quanto è decorso il termine di sessanta giorni dall'ultima delle sopra indicate iscrizioni (17 ottobre 2018) presso il competente Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2503 C.C., anche nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2500 e 2500 novies C.C., senza che alcuno dei creditori sociali abbia proposto opposizione alla fusione, come le parti confermano e dichiarano.

Tanto premesso, che forma parte integrante e sostanziale di questo atto, al fine di eseguire la fusione delle Società nei modi e nelle forme di cui ai suddetti atti, i Componenti, nella qualità,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

1) FUSIONE. La Società "CUP 2000 S.c.p.A", con sede legale in Bologna, Via del Borgo di San Pietro n. 90/C, capitale sociale Euro 487.579,00 (quattrocentoottantasettemila cinquecentosettantanove virgola zero zero) interamente versato, società di nazionalità italiana, costituita in Italia, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. e C.F. 04313250377, R.E.A. di Bologna n. 369126,

e la Società "LEPIDA S.p.A.", con sede legale in Bologna, Via della Liberazione n. 15, capitale sociale Euro 65.526.000,00 (sessantacinque milioni cinquecento ventiseimila virgola zero zero) interamente versato, società di nazionalità italiana, costituita in Italia, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. e C.F. 02770891204, R.E.A. di Bologna n. 466017,

SI DICHIARANO FUSE

mediante incorporazione

DELLA

società "CUP 2000 S.c.p.A", con sede legale in Bologna,

NELLA

società "LEPIDA S.p.A.", con sede legale in Bologna,

che per effetto della fusione assumerà il tipo legale di società consortile per azioni, con la denominazione "LEPIDA S.c.p.A.",

in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 12 ottobre 2018 e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, costituite dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sia per la società incorporata che per la società incorporante.

2) EFFETTI. Per effetto dell'avvenuta fusione, la Società "LEPIDA S.p.A.", con sede legale in Bologna, assume il tipo legale di società consortile per azioni, con la denominazione "LEPIDA S.c.p.A.", e subentra di fatto e di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata "CUP 2000 S.c.p.A", con sede legale in Bologna, ed in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, sia anteriori, sia successivi alla data del 31 dicembre 2017, obbligandosi a provvedere all'estinzione di tutte le passività indistintamente alle convenute scadenze e condizioni.

Le suindicate situazioni patrimoniali, costituite dai Bilanci chiusi al 31 dicembre 2017 – sono state depositate rispettivamente:

- per la *incorporata*: nel Registro delle Imprese di Bologna il 25 maggio 2018 protocollo n. 34598/2018 del 25 maggio 2018;

- per la *incorporante*: Registro delle Imprese di Bologna il 20 luglio 2018 – Protocollo n. 55077/2018 del 20 luglio 2018.

La fusione, e contemporanea trasformazione eterogenea, avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 bis, 2^a comma, c.c., anche nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2500 e 2500 novies c.c.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni compiute dalla Società Incorporata verranno imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui la Fusione produrrà i propri effetti civilistici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile.

3) SITUAZIONE PATRIMONIALE. I Componenti danno atto altresì che, fermo quanto sopra, le attività e le passività della società incorporata sono contabilizzate nella situazione patrimoniale di detta società, alla base della presente fusione costituita dal bilancio al 31 dicembre 2017, già depositato presso il Registro delle Imprese.

4) RAPPORTO DI CAMBIO - AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE. Dando piena esecuzione alle deliberazioni delle più volte citate assemblee del 12 ottobre 2018, i Componenti precisano quanto segue:

- tutti i soci dell'incorporata hanno già rinunciato al diritto di recesso;

- i soci dell'incorporante non hanno esercitato il diritto di recesso;

- non è stata perfezionata la procedura di acquisizione da parte di terzi delle partecipazioni dei soci receduti di CUP 2000, che ha provveduto ad acquistare le azioni dei soci receduti utilizzando le riserve disponibili;

- pertanto, come previsto nel progetto di fusione e nelle delibere di fusione del 12 ottobre 2018, il rapporto di cambio a servizio della fusione è quello delineato nel Progetto e nelle delibere come "Scenario 2":

e conseguentemente

- ai soci ordinari di CUP 2000 S.c.p.a. verranno assegnate n. 4.283,458889 (quattromiladuecentottantatre virgola quattrocentocinquantottomila ottocentottantanove) azioni ordinarie di Lepida S.p.a. del valore nominale unitario di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero). Il rapporto di cambio delle azioni ordinarie di CUP con quelle ordinarie di Lepida è quindi pari a 0,0126938363 (zero virgola zero centoventisei milioni novecentotrentottomila trecentosessantatre) azioni Lepida per azione CUP (quindi n. 1 azione di Lepida ogni 78,778391191 (settantotto virgola settecentosettantotto milioni trecentonovantunomila centonovantuno) azioni di CUP 2000).

Per consentire l'assegnazione di un numero intero di azioni dell'incorporante, è previsto il versamento di un conguaglio in denaro da parte dei soci ordinari di CUP 2000; tale conguaglio è pari a complessivi Euro 2.722,37 (duemila-settecentoventidue virgola trentasette) da imputarsi per Euro 2.541,11 (duemilacinquecentoquarantuno virgola undici) a Capitale Sociale e per Euro 181,26 (centottantuno virgola ventisei) a riserva sovrapprezzo azioni.

Il tutto come risulta anche dalla seguente tabella:

Soci ordinari in corporanda CUP 2000	Azioni ordinarie Cup 2000	Azioni ordinarie Lepida	Controlvalore in euro	Rapporto cambio	per n intero azioni	conguaglio in denaro	conguaglio a Capitale Sociale	conguaglio a riserva sovrapprezzo	azioni ordinarie Lepida post conguaglio in denaro
REGIONE EMILIA ROMAGNA	139.198,00	1.766.956,2	1.766.956,62	0,0126938363	0,04838	46,47	43,38	3,09	1.767,00
AZIENDA USL DI BOLOGNA	102.088,00	1.295.888,6	1.295.888,36	0,0126938363	0,11164	119,61	111,64	7,96	1.296,00
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI	51.700,00	656.271,34	656.271,34	0,0126938363	0,72866	780,64	728,66	51,98	657,00
AZIENDA OSPEDALIERA S.ORSOLA-MALPIGHI	32.982,00	418.033,2	418.033,42	0,0126938363	0,96658	1.035,51	966,58	68,95	419,00
AZIENDA USL IMOLA	11.526,00	146.309,16	146.309,16	0,0126938363	0,69084	740,11	690,84	49,28	147,00
	337.444,00	4.283,46	4.283,458,89			2.722,37	2.541,11	181,26	4.286,00

- ai **soci speciali** di CUP 2000 verranno assegnate complessivamente n. 65,339316 (sessantacinque virgola trecentotrentanovemila trecentosedici) azioni ordinarie di Lepida S.p.a. del valore nominale unitario di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero). Il rapporto di cambio delle azioni speciali di CUP con quelle ordinarie di Lepida è quindi pari a 0,0009334188 (zero virgola zero zero nove milioni trecentotrentaquattromila centoottantotto) azioni ordinarie di Lepida per azione speciale di CUP (quindi n. 1 azione di Lepida ogni 1.071,3304642432 (millesettantuno virgola tre miliardi trecentoquattro milioni seicentoquarantaduemila quattrocentotrentadue) azioni speciali di CUP 2000).

E' previsto un conguaglio in denaro da parte dei soci speciali dell'incorporata pari a complessivi Euro 3.921,80 (tremilanovecentoventuno virgola ottanta) per consentire l'assegnazione di un numero intero di azioni dell'incorporante. Tale conguaglio sarà imputato per Euro 3.660,68 (tremilaseicentosessanta virgola sessantotto) a Capitale Sociale e per Euro 261,12 (duecentosessantuno virgola dodici) a riserva sovrapprezzo azioni.

Il tutto come risulta dalla seguente tabella

Soci ordinari incorporanda CUP 2000	Azioni speciali CUP 2000	Azioni ordinarie Lepida	Controvalore in euro	Rapporto cambio	per intero azioni	conguaglio in denaro	conguaglio a Capitale Sociale	conguaglio a riserva sovrapprezzo	azioni ordinarie Lepida post conguaglio in denaro
AZIENDA USL di FERRARA	5.000,00	4,66709	4,667,09	0,0009334188	0,33291	356,65	332,91	23,75	5,00
AZIENDA USL di MODENA	5.000,00	4,66709	4,667,09	0,0009334188	0,33291	356,65	332,91	23,75	5,00
AZIENDA Osp. S. ANNA di FERRARA	5.000,00	4,66709	4,667,09	0,0009334188	0,33291	356,65	332,91	23,75	5,00
AZIENDA Osp. di MODENA	5.000,00	4,66709	4,667,09	0,0009334188	0,33291	356,65	332,91	23,75	5,00
AZIENDA USL di PIACENZA	5.000,00	4,66709	4,667,09	0,0009334188	0,33291	356,65	332,91	23,75	5,00
AZIENDA USL della Romagna	20.000,00	18,66838	18,668,38	0,0009334188	0,33162	355,28	331,62	23,66	19,00
AZIENDA USL di REGGIO EMILIA	10.000,00	9,33419	9,334,19	0,0009334188	0,66581	713,30	665,81	47,49	10,00
AZIENDA Osp. di PARMA	5.000,00	4,66709	4,667,09	0,0009334188	0,33291	356,65	332,91	23,75	5,00
AZIENDA USL di PARMA	5.000,00	4,66709	4,667,09	0,0009334188	0,33291	356,65	332,91	23,75	5,00
COMUNE DI FERRARA	5.000,00	4,66709	4,667,09	0,0009334188	0,33291	356,65	332,91	23,75	5,00
	70.000,00	65,339	65.339,32			3.921,80	3.660,68	261,12	69,00

Alla luce di quanto sopra esposto, non avendo nessuno degli attuali azionisti dell'incorporante e/o dell'incorporata esercitato il diritto di recesso:

- LEPIDA opera un aumento di capitale fino ad Euro 4.286.000,00 (quattro milioni duecentottantaseimila virgola zero zero) con l'emissione di n. 4.286 (quattromiladuecentottantasei) azioni da Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna riservate ai **soci ordinari** di CUP 2000, a fronte dell'annullamento delle azioni della società incorporata e del versamento di un conguaglio in denaro pari ad Euro 2.722,37 (duemilasettecentoventidue virgola trentasette) da computarsi quanto ad Euro 2.541,11 (duemilacinquecentoquarantuno virgola undici) a Capitale sociale e quanto ad Euro 181,26 (centottantuno virgola ventisei) a riserva sovrapprezzo azioni.

- LEPIDA opera un aumento di capitale pari ad Euro 69.000,00 (sessantanovemila virgola zero zero) con l'emissione di n. 69 (sessantanove) azioni da Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna riservate ai **soci speciali** di CUP 2000, a fronte dell'annullamento delle azioni speciali della società incorporata e del versamento di un conguaglio in denaro pari ad Euro 3.921,80 (tremilanovecentoventuno virgola ottanta) da computarsi quanto ad Euro 3.660,68 (tremilaseicentosessanta virgola sessantotto) a Capitale sociale e quanto ad Euro 261,12 (duecentosessantuno virgola dodici) a riserva sovrapprezzo azioni.

A tal fine Lepida eleva il proprio capitale sociale da Euro 65.526.000,00 (sessantacinque milioni cinquecentoventiseimila virgola zero zero) ad Euro 69.881.000,00 (sessantanove milioni ottocentottantunomila virgola zero zero) suddiviso in n. 69.881 (sessantanovemila ottocentottantuno) azioni del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna, utilizzando tutto il Capitale Sociale dell'incorporata, la "riserva sovrapprezzo azioni", la "riserva legale", la parte dei conguagli in denaro destinata a capitale e la "riserva straordinaria".

I Componenti precisano che

- le partecipazioni dei Soci della società Incorporata saranno pertanto azzerate, ivi comprese, per effetto del divieto previsto dall'art. 2504 ter del c.c., le azioni proprie possedute dall'incorporata in conformità a quanto sopra precisato;
- le azioni emesse dalla incorporante in cambio delle quote della Incorporata e per effetto dell'aumento a servizio della fusione avranno pertanto godimento regolare e attribuiranno ai possessori diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, ai possessori delle azioni in circolazione al momento della loro emissione, ovvero alla data di efficacia civilistica della fusione;
- i nuovi certificati azionari della società incorporante saranno quindi emessi alla data di efficacia civilistica della fusione, saranno messi a disposizione dei Soci e dovranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal giorno successivo;
- la compagine sociale post-fusione risulta dall'elenco che, previa visione e sottoscrizione dei componenti e di me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", omessane lettura per dispensa avutane dalle parti.

L'Organo Amministrativo della Società incorporante procederà a compiere ogni atto necessario per l'esecuzione del sopra indicato aumento, con facoltà anche di annullare e rimettere nuovi certificati azionari per tutta la compagine sociale.

5) EFFETTI DELLA FUSIONE NELL'ASSETTO SOCIALE: NUOVO TESTO STATUTO SOCIALE - ORGANI SOCIALI -

In conformità a quanto stabilito nelle delibere di fusione del 12 ottobre 2018 la società incorporante "LEPIDA S.p.A.", si trasforma in società consortile per azioni, con la denominazione "LEPIDA S.c.p.A." avente capitale sociale di Euro 69.881.000,00 (sessantanove milioni ottocentottantunomila virgola zero zero) suddiviso in n. 69.881 (sessantanovemila ottocentottantuno) azioni del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) ciascuna, e adotta un nuovo statuto sociale, in conformità al nuovo tipo legale, così come previsto ed allegato al progetto di fusione ed aggiornato alle lievi modifiche adottate nelle delibere delle assemblee straordinarie del 12 ottobre 2018 e alla misura del capitale sociale coerente con lo scenario 2 come sopra precisato.

Le parti precisano che la trasformazione dell'incorporante in società consortile è espressamente prevista dalla legge regionale n. 1/2018 e che detta trasformazione eterogenea è inoltre coerente con le attività delle due società partecipanti alla fusione e anche per le finalità di razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna.

In relazione ai punti 7 e 8 dell'articolo 2501 ter C.C. i Componenti precisano che non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società

partecipanti alla fusione.

Cessano inoltre di pieno diritto le cariche sociali della società incorporata.

Le parti danno atto che, come già deliberato nelle delibere del 12 ottobre 2018, con effetto dalla data di efficacia della presente fusione con simultanea trasformazione società "LEPIDA S.c.p.A.":

A) - è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto da 3 (tre) membri, avente durata per gli esercizi 2019 - 2021, e precisamente:

- PERI ALFREDO, nato a Collecchio (PR) il 27 dicembre 1957 e domiciliato per la carica in Bologna, Via della Liberazione n. 15, C.F. PRE-LRD57T27C852F cittadino italiano, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- MONTANARI VALERIA, nata a Reggio Emilia il 26 maggio 1976 ivi residente in Via R. Bonini n.5/02, C.F. MNTVLR76E66H223F, cittadina italiana come Consigliere;

- REMUZZI ANDREA, nato Bergamo il 20 Giugno 1955 ivi residente in Via Monterosso n.2, C.F. RMZNR55H20A794X, cittadino italiano come Consigliere;

B) - ha un **Collegio Sindacale**, avente durata per gli esercizi 2019 - 2021, composto da

- SACCANI ALESSANDRO nato a Bologna il 1 marzo 1966, residente in Bologna, Viale XII giugno n. 16, C.F. SCCLSN66C01A944L, cittadino italiano, iscritto nel Registro dei Revisori legali al n. 65593 come da Decreto Ministeriale del 13 giugno 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 bis del 16/06/1995, quale Presidente del Collegio Sindacale;

- MARMOCCHI MARA, nata a Bologna il 15 gennaio 1962 residente a Malalbergo (BO) Via Ponticelli n. 51, C.F. MRMMRA62A55A944N, cittadina italiana, iscritta nel Registro dei Revisori legali al n. 35768 come da Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21/04/1995, Sindaco Effettivo;

- MASI ANTONELLA, nata a Bologna il 17 luglio 1964 ed ivi domiciliata in Via Dagnini n. 11, C.F. MSANNL64L57A944E, cittadina italiana, iscritta nel Registro dei Revisori legali al n. 76183 come da Decreto Ministeriale del 26 maggio 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 dell'8/06/1999, Sindaco Effettivo;

- CARLOTTI RAFFAELE, nato a Bologna il 22 giugno 1954 residente ivi in Via M.E.Lepido n. 31, C.F. CRLRFL54H22A944M, cittadino italiano, iscritto nel Registro dei Revisori legali al n. 11291 come da Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21/04/1995, Sindaco Supplente;

- TINTI CLAUDIO, nato ad Anzola dell'Emilia (BO) il 21 luglio 1951 e residente a Bologna in Via P. Neruda n. 17, C.F. TNTCLD51L21A324K cittadino italiano iscritto nel Registro dei Revisori legali al n. 57618 come da Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21/04/1995, Sindaco Supplente;

C) ha quale **Revisore Contabile confermato** fino all'approvazione del bilancio di chiusura al 31 dicembre 2018 l'attuale Società "PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA" con sede in Milano, "C.F. 12979880155, iscritta nel Registro dei Revisori legali al n. 119644, come da Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 29/12/2000;

I relativi compensi risultano già deliberati nelle assemblee del 12 ottobre 2018.

6) STATUTO. In relazione a quanto sopra, al presente atto viene allegato sotto la lettera **"B"**, previa sottoscrizione delle parti e di me Notaio, lo Statuto sociale della società incorporante ora "LEPIDA S.c.p.A."

7) CONCORRENZA. Le parti dichiarano che la presente fusione non comporta violazione ad alcuno dei diritti stabiliti dalle disposizioni sulla tutela della libertà di concorrenza.

8) AUTORIZZAZIONI. Ogni persona, Ente od Ufficio sia pubblico che privato è pertanto autorizzato sin da ora, senza alcuna limitazione od esclusione, e con definitivo esonero da ogni responsabilità, ad intestare alla società incorporante "LEPIDA S.c.p.A." tutti gli atti, documenti, contratti, depositi, licenze, conti attivi e passivi attualmente intestati alla società incorporata.

I Comparenti, nelle suindicate qualità, danno altresì atto che è stato rispettato il disposto dell'art. 2112 c.c. e la procedura di cui all'art. 47 della Legge 428/1990.

9) BENI IMMOBILI - MOBILI REGISTRATI - MARCHI E BREVETTI

Le parti, nelle rispettive qualità, dichiarano quanto segue:

- la Società incorporata non è intestataria di beni immobili, ma dei seguenti beni:

MARCHI E BREVETTO

- Marchio d'impresa n. 302010901856126, domanda presentata il 12 luglio 2010 n. BO2010C001015, registrata il 22 febbraio 2011, n. registrazione 0001420178 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;

- Brevetto per invenzione industriale n. 102003901145319, domanda presentata il 18 settembre 2003 n. TO 2003A000711, data concessione 26 febbraio 2008 n. 0001344395 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;

- Marchio comunitario n. 008977134, registrato il 7 gennaio 2011 presso il Registro dei Marchi comunitari;

- la società incorporante è intestataria dei seguenti beni immobili e beni mobili registrati:

BENI IMMOBILI

ATTUALE SITUAZIONE CATASTALE NEL CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI MONZUNO (BO):

Foglio 35, particella 440, subalterno 1, Via Polverara, PT, cat. D/1, R.C.Euro 102,00;

ATTUALE SITUAZIONE CATASTALE NEL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI MONZUNO (BO) DELL'AREA DI SEDIME E DI PERTINENZA:

Foglio 35, particella 440 di mq.25, ente urbano senza reddito.

ATTUALE SITUAZIONE CATASTALE NEL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI MONZUNO (BO):

Foglio 35, Particelle:

- 244 di mq.178, bosco alto di classe U, R.D. Euro 0,17 – R.A. Euro 0,06;

- 245 di mq.70, bosco alto di classe U, R.D. Euro 0,07 – R.A. Euro 0,02;

- 439 di mq.1.535, pascolo di classe U, R.D. Euro 0,55 – R.A. Euro 0,40.

ATTUALE SITUAZIONE CATASTALE NEL CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI MODENA:

Foglio 111, Particella 198, Subalterno 135, Via Paolo Ferrari n.14, PT, z.c.2, Categoria D/1, R.C.Euro 72,00,

ATTUALE SITUAZIONE CATASTALE NEL CATASTO FABBRICATI DEL

COMUNE DI COTIGNOLA (RA):

Foglio 15, Particella 747, Via Salara snc, PT, Categoria E/9, R.C.Euro 345,00,

ATTUALE SITUAZIONE CATASTALE NEL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI COTIGNOLA (RA): DELL'AREA DI SEDIME E DI PERTINENZA:

Foglio 15, particella 747 di mq.100.

BENI MOBILI REGISTRATI

- autoveicolo modello Hyundai ix20 targato EW059XC
- autoveicolo modello Hyundai ix20 targato EX093SY
- autoveicolo modello Hyundai ix20 targato EY265HE.

Le parti autorizzano i competenti Uffici e i competenti Conservatori dei RR. Il ad effettuare le relative trascrizioni, annotazioni e volture con esonero da ogni responsabilità al riguardo, a nome della società incorporante "LEPIDA S.c.p.A."

10) PRECISAZIONI FISCALI. I Componenti, nelle rispettive qualità, danno atto che capitale sociale e riserve della società incorporata, sulla base della situazione patrimoniale costituita del bilancio al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad Euro 5.872.650,00 (cinque milioni ottocentosettantaduemila seicentocinquanta virgola zero zero).

11) SPESE. Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Società incorporante ed ammontano approssimativamente ad Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero).

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa avutane dai componenti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto in parte scritto con mezzi elettronici e meccanici da persona di mia fiducia ed in parte da me manoscritto e da me letto ai componenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono alle ore 16,30 (sedici e trenta).

Consta di nove fogli per diciotto facciate scritte fin qui.

FIRMATO: ALFREDO PERI

ALESSANDRO SACCANI

RITA MERONE - NOTAIO

1.00	43051	ALBAINEA (PR)	Piazza Giuseppe Micnelli 1	00439490343	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	48011	ALFONSINE (RA)	Piazza Gramsci 1	00242500395	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29010	ALSENO (PC)	Piazza XXV Aprile 1	00215780339	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40011	ANZOLA DELL'EMILIA (BO)	Via Grimandi 1	80062710373	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40050	ARGELATO (BO)	Via Argelati 4	00968810374	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	44011	ARGENTA (FE)	Piazza Garibaldi 1	00315410381	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	48012	BAGNACAVALLIO (RA)	Piazza della Libertà 12	00257850396	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	48010	BAGNARA DI ROMAGNA (RA)	Piazza Marconi 2	00218780393	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	47021	S. Piero in Bagno (FC)	Piazza Martiri 25 luglio 1944	81000330407	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42011	BAGNOLO IN PIANO (RE)	Piazza G. Garibaldi 5/1	00441280351	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42031	BAISO (RE)	Piazza della Repubblica 1	80019170358	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	43032	BARDI (PR)	Piazza Vittoria 1	00486500341	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40052	BARICELLA (BO)	Via Roma 76	01042180370	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	41030	BASTIGLIA (MO)	Piazza Repubblica 57	00686230368	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	43041	BEDONIA (PR)	Piazza Caduti Per La Patria 1	00442130340	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	47041	BELLARIA-IGEA MARINA (RN)	Piazza del Popolo 1	00250950409	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40010	BENTIVOGLIO (BO)	Piazza della Pace 1	80008130371	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	43042	BERCETO (PR)	Via Guglielmo Marconi 18	00202280343	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	44033	BERRA (FE)	Via 2 Febbraio 23	00308420389	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	47032	BERTINORO (FC)	Piazza Libertà 1	80002170407	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29010	BESENZONE (PC)	Via Villa 130	00212360333	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29021	BETTOLA (PC)	Piazza Colombo 10	00220720338	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42021	BIBBIANO (RE)	Piazza Damiano Chiesa 2	00452960354	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29022	BOBBIO (PC)	Piazzetta Santa Chiara 1	00179440334	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40121	BOLOGNA (BO)	Piazza Maggiore 6	01232710374	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	41030	BOMPORTO (MO)	Via Per Modena 7	00662760362	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	44012	BONDBENO (FE)	Piazza Garibaidi 1	00479670341	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	43030	BORE (PR)	Via Roma 19	004399040353	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42022	BORETTO (RE)	Piazza S. Marco 5	00664610409	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	47030	BORGHI (FC)	Piazza A. Lombardini 7	82000010379	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40021	BORGO TOSSIGNANO (BO)	Piazza Unità d'Italia 7	00440510345	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	43043	BORGO VAL DI TARO (PR)	Piazza Manara 6	00216470336	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29011	BORGONOVO VAL TIDONE (PC)	Piazza Garibaldi 18	00170360341	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42041	BRESCELLO (RE)	Piazza Matteotti 12	00442920359	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	48013	BRISIGHELLA (RA)	Via Naldi 2	00224340331	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40054	BUDRIG (BO)	Piazza Filopanti 11	00543810378	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42032	VENTASSO (RE)	Via della Libertà 36	00216710335	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	43011	BUSSETO (PR)	Piazza G. Verdi 10	00424320349	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42023	CADEBOSCO DI SOPRA (RE)	Piazza della Libertà 1	01749870331	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29010	CADEO (PC)	Via Emilia 149	00449250356	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40012	CALDERARA DI RENO (BO)	Piazza Marconi 7	80000690356	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29010	CALENDASCO (PC)	Via Mazzini 4	00216710335	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	43030	CALESTANO (PR)	Via Mazzini 16	00424320349	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29010	NIBBIANO (PC)	Via Roma 28	01749870331	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42012	CAMPAGNOLA EMILIA (RE)	Piazza Roma 2	00449250356	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42040	CAMPEGINE (RE)	Piazza Caduti del Macinato 1	80000690356	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	41011	CAMPOGALLIANO (MO)	Piazza Vittorio Emanuele II 1	00308030360	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	41031	CAMPOSANTO (MO)	Via Francesco Baracca 11	82000370369	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42026	CAMOSSA (RE)	Piazza Kennedy 1	80077890376	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29012	CAORSO (PC)	Piazza Matteotti 30	00229440334	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29013	CARPANETO PIACENTINO (PC)	Piazza Rocca 1	00150060333	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	41012	CARPI (MO)	Corso Alberto Pio 91	00184280360	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42033	CARPINETI (RE)	Piazza XX Settembre 1	00445630353	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40033	CASALECCHIO DI RENO (BO)	Via dei Mille 9	01135570370	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40020	CASALFIUMANESE (BO)	Piazza Armando Cavalli 15	82002150371	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42013	CASALGRANDE (RE)	Piazza Martiri della Libertà 1	00284720356	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	42024	CASINA (RE)	Piazza IV Novembre 3	00447820358	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	48010	CASOLA VALENIO (RA)	Via Roma 50	81002910396	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	48014	CASTEL BOLOGNESE (RA)	Piazza Bernardi 1	00242920395	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40034	CASTEL D'AIANO (BO)	Piazza Nanni Levera 12	01041620376	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40022	CASTEL DEL RIO (BO)	Via Montanara 1	01129840375	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40030	CASTEL DI CASIO (BO)	Via Marconi 9	01042260370	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40023	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA (BO)	Via Gramsci 10	01021480379	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40013	CASTEL MAGGIORE (BO)	Via Matteotti 10	00819880378	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	29015	CASTEL SAN GIOVANNI (PC)	Piazza XX Settembre 2	00232420331	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	40024	CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	Piazza XX Settembre 3	00543170377	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	47861	CASTELDELICI (RN)	Piazza San Nicolò 2	80008970412	Ente di diritto pubblico	1.00
1.00	41013	CASTELFRANCO EMILIA (MO)	Piazza della Vittoria 8	00172660361	Ente di diritto pubblico	1.00

Ente di diritto pubblico	00360090393	Piazza Garibaldi 1	48015	CERVIA (RA)	1.00
Ente di diritto pubblico	00143280402	Piazza del Popolo 10	47521	CESENA (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00220600407	Via Moretti 5	47042	CESENATICO (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	80002330407	Viale Roma 19	47012	CIVITELLA DI ROMAGNA (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00339040388	Piazza Matteotti 60	44021	CODIGORO (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00229510334	Via Municipio 1	29020	COLI (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00168090348	Viale Libert� 3	43044	COLLECCHIO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00226180347	Via Cavour 9	43052	COLORNO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	82000590388	Piazza Folegatti 15	44022	COMACCHIO (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	0040610343	Via Marco Rossi Sidoli 3	43053	COMPIANO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00221740368	Piazza 29 Maggio 2	41033	CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00203130398	Via G. Garibaldi 14	48017	CONSELICE (RA)	1.00
Ente di diritto pubblico	00053390384	Via Roma 28	44034	COPPARO (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00616520409	Piazza Mazzini 15	47853	CORIANO (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	00243110343	Largo Castello 1	43021	CORNIGLIO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00341180354	Corso Mazzini 33	42015	CORREGGIO (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	80004220333	Piazza Severino Balletti 2	29020	CORTE BRUGNATELLA (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00232410332	Piazza Patrioti 8	29016	CORTEMAGGIORE (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00148580392	Piazza Vittorio Emanuele II 31	48010	COTIGNOLA (RA)	1.00
Ente di diritto pubblico	00316400373	Via Giacomo Matteotti 191	40014	CREVALCORE (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	80009550403	Piazza della Vittoria 3	47013	DOVADOLA (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	01043000379	Via XX Settembre 37	40050	DOZZA (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00440730356	Via Roma 35/37	42042	FABBRICO (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00562780361	Piazza G. Marconi 1	48018	FAENZA (RA)	1.00
Ente di diritto pubblico	8000230336	Piazza Marconi 10	41021	FANANO (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00202030342	Piazza Miodini 1	29023	FARINI (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00297110389	Piazza Del Municipio 2	43035	FELINO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	80011530336	Piazza delle Miniere 1	29024	FERRARA (FE)	6.00
Ente di diritto pubblico	82000530363	Piazza Giuseppe Garibaldi 1	43036	FIDENZA (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00226970366	Piazza Verdi 1	41034	FINALE EMILIA (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	84001590367	Piazza Ciro Menotti 1	41042	FIORANO MODENESE (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00115070336	Piazzale San Giovanni 2	29017	FIorenzuola D'ARDA (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	01912970389	Piazza XXV Aprile 8 - Localit� Migliar	44027	FISCAGLIA (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	83000910360	Via Capitano Coppi 2	41022	Fiumalbo (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	01125200376	Piazza Del Tricolore 2	40025	Fontanelice (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00227430345	Piazza Matteotti 1	43012	Fontanello (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00429190341	Piazza Repubblica 1	43010	Fontevivo (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	0060620409	Piazza Aurelio Saffi 8	47121	FORLI' (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	80005790409	Piazza Fratti 2	47034	FORLIMPOPOLI (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00603990367	Via Unit� d'Italia 26	41043	FORMIGINE (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00229710389	Via Vittoria 29	44035	FORMIGNANA (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00322400342	Piazza Libert� 11	43045	FORNOVO DI TARO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	84002170367	Piazza Miani 16	41044	FRASSINORO (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00343220398	Corso Emaldi 115	48010	FUSIGNANO (RA)	1.00
Ente di diritto pubblico	00530281203	Piazza A. Brasa 1	40041	GAGGIO MONTANO (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	80003190404	Via Castellucci 1	47010	GALEATA (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	01040680371	Piazza Eroi Della Libert� 1	40015	GALLIERA (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00607230406	Piazza II Risorgimento 6	47035	GAMBETTOLA (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00473350353	Piazza Alcide Cervi 34	42043	GATTATICO (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	81001970409	Piazza A. Vespi 6	47043	GATTEO (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00228680336	Piazza Roma 1	29010	GAZZOLA (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	82005670409	Piazza Dante Alighieri 19	47855	GEMMANO (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	82000830388	Piazza Dante Alighieri 19	44020	GORO (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00198670333	Piazza Roma 16	29020	GOSOLENGO (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00230280331	Via Roma 121	29010	GRAGNANO TREBIENSE (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	03500441203	Piazza Libert� 13	40046	ALTO RENO TERME (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	80008270375	Via San Donato 199	40057	GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	01043110376	Via Pietrafitta 52	40030	GRIZZANA MORANDI (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00284400330	Piazza Roma 1	29025	GROPPARELLO (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00440630358	Piazza Bentivoglio 26	42044	GUALTIERI (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00439260357	Piazza Mazzini 1	42016	GUASTALLA (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00641440367	Piazza Gramsci 1	41052	GUIGLIA (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00794470377	Via Mazzini 4	40026	IMOLA (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00313290389	Piazza Unit� d'Italia 5	44037	JOLANDA DI SAVOIA (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00370530388	Piazza I Maggio 1	44023	LAGOSANTO (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00460930365	Via XXIV Maggio 4	41023	LAWA MOCOGNO (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00183800341	Piazza G. Ferrari 1	43013	LANGHIRANO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00167930346	Piazza Marconi 1	43037	LESIGNANO DE'BAGNI (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	01025300375	Piazza Marconi 6	40042	LIZZANO IN BELVEDERE (BO)	1.00

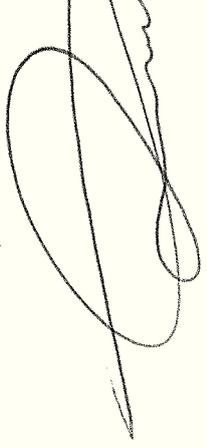
Ente di diritto pubblico	00738210400	Piazza Mazzini 50	47025	MERCATO SARACENO (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	82001930385	Viale Roma 2	44026	MESOLA (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00432260347	Via della Resistenza 2	43055	MEZZANI (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	01042870376	Via Garibaldi 44	40061	MINERBIO (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00270570369	Via Giolitti 22	41037	MIRANDOLA (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00391260403	Via Repubblica 140	47843	MISANO ADRIATICO (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	00221940364	Piazza Grande 17	41121	MODENA (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	80002730408	Via Garibaldi 63	47015	MODIGLIANA (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00446980377	Piazza A. Martoni 1	40062	MOLINELLA (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00341170348	Piazza Caduti di Tutte le Guerre 1	43010	MONCHIO DELLE CORTI (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00664480407	Piazza Maggiore 1	47836	MONDALINO (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	00562720375	Via Matteotti 1	40063	MONGHIDORO (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	91159830405	Piazza Malatesta 14	47854	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	80013730371	Piazza della Pace 2	40050	MONTE SAN PIETRO (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00441110350	Piazza della Repubblica 1	42027	MONTECCHIO EMILIA (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00232820340	Piazza Rivasari 3	43022	MONTECHIARUGOLO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	83000490363	Via Roma 24	41025	MONTECRETO (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	82005750409	Via Roma 3	47834	MONTEFIORE CONCA (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	00495090367	Via Rocca 1	41045	MONTEFORINO (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00613010404	Via Roma 2	47837	MONTEGRIDOLFO (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	80013710373	Piazza Guerrino De Giovanni 1	40050	MONTENZIO (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00273460360	Via Panoramica 60	41055	MONTESI (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	81000990408	Piazza Maggiore 3	47020	MONTIANO (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00182220335	Via Cavalieri di V. Veneto 2	29010	MONTICELLI D'ONGINA (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00956680375	Via Casaglia 4	40036	MONZUNO (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00607140407	Piazza del Popolo 1	47833	MORCIANO DI ROMAGNA (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	01024610378	Via Bacchilega 6	40027	MORDANO (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	81000110338	Via Roma 23	29020	MORFASSO (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00215930348	Piazza IV Novembre 1	43024	NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	01749870331	Via Roma 28	29010	NIEBBIANO (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00166930347	Piazzale Adami 1	43015	NOCETO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00237070362	Via Marconi 11	41015	NONANTOLA (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00441550357	Piazza V. Emanuele 2	47863	NOVAFELTRIA (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	00360640411	Piazzale Marconi 1	42017	NOVELLARA (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00224020362	Viale Vittorio Veneto 16	41016	NOVI DI MODENA (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00142430388	Piazza Repubblica 1	44020	OSTELLATO (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00231170333	Piazza Municipio 1	29026	OTTONE (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00415030360	Via della Repubblica 10	40064	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00452160344	Via 23 Dicembre 74	41046	PALAGANO (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00162210348	Piazza Cardinal Ferrari 1	43025	PALANZANO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00223910365	Strada della Repubblica 1	43121	PARMA (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	01749870331	Piazza Montecuccoli 1	41026	PAVALLO NEL FRIGNANO (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00494240348	Via Roma 28	29010	NIEBBIANO (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00217050418	Via Roma 44	43047	PELEGRINO PARMENSE (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00229080338	Piazza Montefeltro 3	47864	PENNABILI (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	00229520333	Piazza Cavalli 2	29121	PIACENZA (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00586340374	Largo dal Verme 46	29010	PIANELLO VAL TIDONE (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00470350372	Piazza dei Martiri 1	40065	PIANORO (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00632850368	Piazza Andrea Costa 17	40066	PIEVE DI CENTO (BO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00224310334	Piazza Vittorio Veneto 16	41027	PIEVEPELAGO (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	80003050335	Piazza dei Tigli 5	29010	PIOZZANO (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00339480386	Via Monte Grappa 100	29027	PODENZANO (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	04110220409	Piazza Castello 1	44028	POGGIO RENATICO (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	02781180340	Via G. Matteotti 10	47824	POGGIO TORRIANA (RN)	1.00
Ente di diritto pubblico	00255060337	Corso Roma 71	43010	POLESINE ZIBELLO (PR)	1.00
Ente di diritto pubblico	00211890330	Via Vittorio Veneto 147	41040	POLINAGO (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00408940401	Via Ugo Moschini 16	29028	PONTE DELL'OLIO (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00292080389	Piazza Guglielmo Marconi 3	29010	PONTENURE (PC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00403803050	Piazza Umberto I 5	44015	PORTOMAGGIORE (FE)	1.00
Ente di diritto pubblico	80008750400	Via G. Verdi 1	42028	POVIGLIO (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	80002530402	Piazza S. Antonio 3	47016	PREDAPPIO (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	84002010365	Piazza Dei Caduti 14	47010	PREMILCUORE (FC)	1.00
Ente di diritto pubblico	00314810367	Via Mario Allegretti 216	41048	PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00314810367	Piazza Dante 1	42020	QUATTRO CASTELLA (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00354730392	Via Roma 173	41017	RAVARINO (MO)	1.00
Ente di diritto pubblico	00145920351	Piazza del Popolo 1	41821	RAVENNA (RA)	1.00
Ente di diritto pubblico	00440760353	Piazza Prampolini 1	42100	REGGIO EMILIA (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00324360403	Piazza Martiri 38	42046	REGGIOLO (RE)	1.00
Ente di diritto pubblico	00324360403	Via Vittorio Emanuele II 2	47838	RICCIONE (RN)	1.00

Ente di diritto pubblico	90036770379	Via Boccaccio 27	40026 IMOLA (BO)	1,00
Ente pubblico economico	00051510386	Corso Vittorio Veneto 7	47121 FERRARA (FE)	1,00
Ente pubblico economico	00139940407	Viale Giacomo Matteotti 44	47121 FORLÌ (FC)	1,00
Ente pubblico economico	00080700396	Viale Farini 26	48100 RAVENNA (RA)	1,00
Ente di diritto pubblico	92038610371	Via Albertoni 15	40138 BOLOGNA (BO)	420,00
Ente di diritto pubblico	01295950388	Via Aldo Moro 8	44124 CONA FERRARA (FE)	6,00
Ente di diritto pubblico	02241740360	Via del Pozzo 71	41124 MODENA (MO)	6,00
Ente di diritto pubblico	01874240342	Via Gramsci 14	43126 PARMA (PR)	6,00
Ente di diritto pubblico	01598570354	Via Giovanni Amendola 2	42122 REGGIO NELL'EMILIA (RE)	12,00
Ente di diritto pubblico	02483810392	Via De Gasperi 8	48121 RAVENNA (RA)	20,00
Ente di diritto pubblico	02406911202	Via Castiglione 29	40124 BOLOGNA (BO)	1.297,00
Ente di diritto pubblico	01295960387	Via Cassoli 30	44121 FERRARA (FE)	6,00
Ente di diritto pubblico	90000900374	Viale Amendola 2	40026 IMOLA (BO)	148,00
Ente di diritto pubblico	02241850367	Via S. Giovanni del Cantone 23	41121 MODENA (MO)	6,00
Ente di diritto pubblico	01874230343	Strada del Quartiere 2/A	43125 PARMA (PR)	6,00
Ente di diritto pubblico	91002500337	Via Antonio Anguissola 15	29121 PIACENZA (PC)	6,00
Ente di diritto pubblico	94149560366	Corso Vittorio Emanuele II 107	41121 MODENA (MO)	1,00
Ente di diritto pubblico	92025940344	Piazzale Antonio Barezzi 3	43121 PARMA (PR)	1,00
Ente di diritto pubblico	91313990375	Via Santo Stefano 56	40125 BOLOGNA (BO)	1,00
Ente di diritto pubblico	93076450361	Via Borgo dei Leoni 28	44121 FERRARA (FE)	1,00
Ente di diritto pubblico	92071350398	Via Raffaello Lambruschini 195	47521 CESENA (FC)	1,00
Ente di diritto pubblico	91017690396	Piazza Savonarola 5	48022 LUGO (RA)	1,00
Ente di diritto pubblico	91149320359	Corso Garibaldi 42	29122 PIACENZA (PC)	1,00
Ente di diritto pubblico	91096830335	Strada Valnure 3	29122 PIACENZA (PC)	1,00
Ente di diritto pubblico	80007190376	Via Masi 8	40137 BOLOGNA (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	00302030374	Via di Barbiano 1/10	40136 BOLOGNA (BO)	658,00
Ente di Diritto Pubblico	021922670343	Piazza Libertà 1	43058 SORBOLO (PR)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	01470560333	Via San Rocco 24	29029 RIVERGARO (PC)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	02358290357	Piazza Dante Alighieri 1	42020 QUATTRO CASTELLA (RE)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	91362080375	Piazza della Pace 4	40038 VERGATO (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	94090840367	Via per Modena 7	41017 BOMPORTO (MO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	92178290349	Via Martiri della Libertà 14	43040 VARANO DE' MLEGARI (PR)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	91120860407	Piazza Bramante 11	47863 NOVAPELTRIA (RN)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	03545770368	Via Giardini 15	41026 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	90013600359	Piazza Mazzini 1	42016 GUASTALLA (RE)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	02291370399	Piazza Martiri Libertà 1	48022 LUGO (RA)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	92071270406	Sede Legale Forlì	47100 FORLÌ (FC)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	91019940369	Viale Rimembranze 19	41036 MEDOLA (MO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	02961561202	Viale Risorgimento 1	40065 PIANORO (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	02365260356	Corso Mazzini 35	42015 CORREGGIO (RE)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	90028320399	Piazza del Popolo 31	48018 FEENZA (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	91050550408	Via Colombari 2	47833 MORCIANO DI ROMAGNA (FC)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	91311930373	Via dei Mille 9	40033 CASALECCHIO DI RENO (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	93034060363	Via Adda 50	41049 SASSUOLO (MO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	02855851206	Via Fariselli 4	40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	02706560345	Piazza Ferrari 5	43013 LANGHIRANO (PR)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	80006710331	Via Garibaldi 48	29022 BOBBIO (PC)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	02511960342	Viale Libertà 3	43044 COLLECCHIO (PR)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	90051070408	Via Marino Moretti 5	47042 CESENATICO (FC)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	03069890360	Corso Alberto Pio 91	41012 CARPI (MO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	02754930366	Via Bellucci 1	41058 VIGNOLA (MO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	03014291201	Via San Donato 199	40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	01801760388	Via Mazzini 47	44034 COPPARO (FE)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	910322150343	Via Gramsci 1/D	43036 FIDENZA (PR)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	02337870352	Corso Vallisneri 6	42019 SCANDIANO (RE)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	91144560355	Via Don Pasquino Borghi 12	42027 MONTECCHIO EMILIA (RE)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	80007010376	Via Zamboni 33	40126 BOLOGNA (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	00427620364	Via Università 4	44121 FERRARA (FE)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	03080780345	Via Savonarola 9	41121 MODENA (MO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	80007370382	Via Università 12	43121 PARVA (PR)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	80011830365	Via Gualerzi 32	42124 REGGIO EMILIA (RE)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	80009530363	Via Santi 14	41123 MODENA (MO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	92033190395	Via Antico Squero 31	48122 RAVENNA (RA)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	94164020367	Via Jacopo Barozzi 340	41124 MODENA (MO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	800641130372	Viale Aldo Moro 64	40127 BOLOGNA (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	91342750378	Viale Aldo Moro 64	40127 BOLOGNA (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	03337111201	Via Marsala 7	40126 BOLOGNA (BO)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	01671740338	Piazza Patrioti 8	29016 CORTEMAGGIORE (PC)	1,00
Ente di Diritto Pubblico	02408320352	Piazza della Libertà 1	42023 CADELBOSCO DI SOPRA (RE)	1,00

e la Biodiversità - Delta del Po	Ente di Diritto Pubblico	91015770380	Via Muratori 109	44022	Comacchio (FE)	1,00
	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	03198590360	Via Muratori 109	41038	San Felice sul Panaro (MO)	1,00
	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	01925120352	Via Marani 9/1	42100	Reggio Emilia (RE)	1,00
	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	02517840399	Viale Stradone 7	48018	FAENZA (RA)	1,00
	Ente di Diritto Pubblico	04290860370	Via Po 5	40139	BOLOGNA	1,00
	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	03099960365	Via Libertà n. 823	41058	VIGNOLA (MO)	1,00
, Azienda Sociale Sud-Est	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	80001010349	Via Don L. Orsi n. 1	43013	LANGHIRANO (PR)	1,00
na Magera Ansaloni	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	80010410357	Viale Carlo Marx n. 10	42010	RIO SALICETO (RE)	1,00
lla persona Carlo Sartori	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	80011590355	Via A. De Gasperi n. 3	42020	SAN PAOLO D'ENZA (RE)	1,00
	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	80007270376	Via Emilia n. 36	40068	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)	1,00
lla persona "Pianura Est"	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	03510961208	Via Gramsci n. 28	40066	PIEVE DI CENTO (BO)	1,00
La Persona	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	02327740352	Piazza Mazzini n. 1	42016	GUASTALLA (RE)	1,00
	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	80006330387	Via Ripagrande n. 5	44121	FERRARA (FE)	1,00
lla Persona. Distretto di Fidenza	Azienda speciale di cui al Dlgs 267/2000	02496770341	Via Berenini n. 151	43036	FIDENZA (PR)	1,00

Spello

Alenent



STATUTO DELLA SOCIETA'

Titolo I

Denominazione - Sede - Durata - Oggetto

ARTICOLO 1

E' costituita ai sensi dell'art. 10 comma 3 della legge regionale n. 11/2004 e ss.mm. una società consortile per azioni a totale ed esclusivo capitale pubblico denominata "LEPIDA S.c.p.A." (di seguito, la "Società").

ARTICOLO 2

2.1 La società ha sede in Bologna, all'indirizzo risultante dal registro delle Imprese competente e può istituire, modificare o sopprimere, in Italia e all'estero, filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

2.2 La decisione di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie compete all'organo amministrativo.

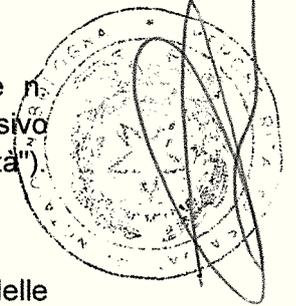
2.3 La decisione di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale compete all'organo amministrativo.

2.4. E' vietata la partecipazione ad altre società.

ARTICOLO 3

3.1 La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività - rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2, 3, 3 ter e 4-quater e nell'art. 14, comma 5 della legge regionale n. 11/2004 nonchè negli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014:

- I. costituire un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonchè attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari.
- II. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cooperazione applicativa; l'identificazione, l'autenticazione e l'accesso; Data Service; multicanalità, multimedialità, videocomunicazione, digitale terrestre; riduzione del knowledge divide; ricerca e sviluppo applicata all'innovazione della pubblica amministrazione; gestione dei documenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: dematerializzazione, archiviazione digitale e cartacea, distribuzione,



Alessandro Savani

Roberto...

storicizzazione finalizzati allo sviluppo e gestione del polo archivistico regionale;

- III. operare servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il program e project management; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il monitoraggio dei livelli di servizio;
- IV. attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT;
- V. attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società;
- VI. attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working;
- VII. attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004;
- VIII. attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014;
- IX. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP;
- X. realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale (anche in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2014) ovvero di fallimento di mercato, intendendosi per realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;
- XI. fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo

esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN); svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione; offerta al pubblico del servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WiFi per conto degli enti soci, su domanda e nell'interesse di questi ultimi, operando quale loro servizio tecnico; erogazione dei servizi di cui all'art. 15 della legge regionale n. 14/2014 in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che ne consentano l'erogazione;

XII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci;

3.2 La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter c.c. operando senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto dei soci.

3.3 La società dovrà svolgere, in relazione all'anno fiscale di riferimento, i compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci o da altre persone giuridiche controllate dai propri soci per oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato di competenza, così come riferito e/o maturato per ciascun anno fiscale di riferimento; è ammessa la produzione ulteriore nel rispetto del suddetto limite anche nei confronti di soggetti diversi solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

3.4 La società potrà altresì compiere tutte le attività necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa contenuta nelle leggi speciali, in particolare in tema di attività finanziaria, ovvero riservata ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali. Fra le suddette operazioni a carattere accessorio e strumentale, che non possono comunque essere svolte nei confronti del pubblico dei consumatori e degli utenti, si intendono comprese, a titolo esemplificativo:

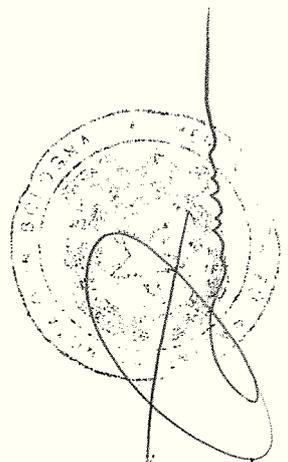
- la acquisizione, detenzione e gestione - non finalizzate alla alienazione ne' esercitate nei confronti di terzi con carattere di professionalità - di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre imprese;

- la assunzione di mutui e finanziamenti sotto qualsiasi forma da parte di banche o istituzioni creditizie;

- la prestazione di garanzie, reali o personali, anche a favore di terzi;

Alembro Sacconi

Alembro Sacconi



- l'accesso a contributi o fondi di finanziamento di autorità nazionali ed europee, ricorrendo a tal fine alle forme di collaborazione e partnership che risultino necessarie e compatibili con il modello in-house providing disciplinato dall'ordinamento comunitario e interno.

Sono invece escluse dall'oggetto, e non possono essere esercitate, neppure in via non prevalente, le attività finanziarie nei confronti del pubblico, nonché le attività riservate a sensi di legge agli intermediari finanziari ed in particolare l'erogazione del credito al consumo, la locazione finanziaria e le attività di factoring.

3.5 In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo.

ARTICOLO 4

4.1 La società è strumento esecutivo e servizio tecnico per l'esercizio delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie locali, diretti al perseguimento delle finalità indicate dalla legge regionale n. 11/2004, con particolare riguardo agli articoli 2, 3, 9, 10 e 11, nel quadro delle linee di indirizzo e degli atti di pianificazione e programmazione di cui agli articoli 6 e 7 della legge regionale medesima.

4.2 Conformemente a quanto previsto al punto 1, la società espleta il servizio pubblico d'interesse regionale e locale concernente l'impianto, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione delle reti e dei sistemi di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 11/2004 e delle ulteriori tratte di rete complementari nonché l'erogazione degli inerenti servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alle reti stesse, ivi compresi i servizi di contatto con i cittadini, le imprese e le formazioni sociali, onde promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della collettività regionale e delle comunità locali, anche in ossequio alle finalità generali stabilite nell'articolo 1 della legge regionale sopraindicata.

4.3 La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con il citato il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepisce dalla società stessa.

4.4 Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D.Lgs 175/2016.

4.5 Sui beni destinati al pubblico servizio conferiti in società dalla Regione o dagli altri soci è costituito, all'atto del conferimento, un diritto di uso perpetuo e inalienabile a favore della Regione e degli enti locali. Tali beni non possono essere sottratti alla loro destinazione fintantoché siano funzionali allo svolgimento del pubblico servizio stesso e delle attività di interesse pubblico indicate nella legge regionale e nel presente statuto.

4.6 La Regione Emilia-Romagna, nella propria qualità di ente titolare delle funzioni e dei compiti menzionati al punto 1, e in riferimento a quanto previsto dall'articolo 10 comma 4-ter e dell'articolo 6 comma 4 bis della legge regionale n. 11/2004, effettua il controllo sulla società analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative, sulla base della definizione preventiva, d'intesa tra la Regione ed il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui all'articolo 6, comma 4 della legge regionale n. 11/2004, degli indirizzi da imprimere all'azione societaria nonché delle modalità di verifica dei risultati.

4.7 La sede del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento. Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali.

4.8 La società pone in discussione ed in approvazione presso il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali eventuali modificazioni del piano industriale, i meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse, il budget economico, il bilancio di esercizio, la modifica dello statuto, una reportistica sullo stato di avanzamento delle attività con i relativi aspetti amministrativi e le direttive per il perseguimento degli obiettivi. Le concrete modalità di controllo e i criteri relativi alla delega e alla composizione del Comitato vengono esplicitati in apposita Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo.

4.9 La società procede annualmente alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti soci, verso i quali si applica il dispositivo di cui all'articolo 11 comma 6 lettera j) del D.lgs. n. 118/2011 e alla produzione della relativa informativa asseverata dai rispettivi organi di revisione.

ARTICOLO 5

La durata della Società è fissata dalla data della sua costituzione sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata a norma di legge.

Titolo II

Capitale Sociale

Sezione I

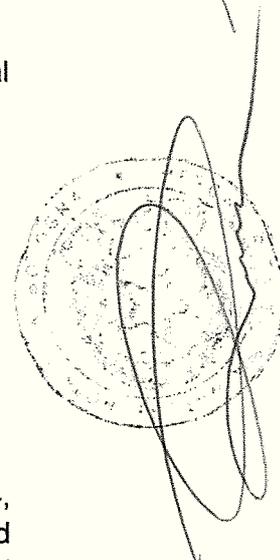
Azioni

ARTICOLO 6

6.1 Ai sensi dell'art. 10, comma 4 della citata legge regionale n. 11/2004, la partecipazione al capitale della Società è riservata ad enti pubblici ed alla Regione spetta una quota almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale.

Alessandro Sacconi

Stefano



6.2 Il capitale sociale è di 69.881.000,00 (sessantanove milioni ottocentoottantunomila virgola zero zero) suddiviso in n. 69.881 (sessantanovemila ottocentoottantuno) azioni del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero ciascuna.

6.3 Le azioni della Società sia in sede di costituzione della stessa sia in sede di aumento di capitale potranno essere attribuite ai Soci in misura non proporzionale al conferimento effettuato, ai sensi di legge.

I conferimenti possono essere effettuati in denaro od in natura.

6.4 E' attribuita agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 95.000.000,00 (novantacinque milioni virgola zero zero) e quindi per l'ammontare massimo di Euro 34.287.000,00 (trentaquattro milioni duecentoottantasettemila virgola zero zero) stabilendo di volta in volta la scindibilità o meno dei singoli aumenti, per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data dell'iscrizione presso il Registro Imprese di Bologna della delibera assunta il 18 dicembre 2015; il presente aumento potrà essere deliberato anche mediante conferimenti in natura, nell'osservanza delle norme di legge in materia, anche qualora intervenute o variate successivamente alla redazione del presente statuto.

E' attribuita all'Organo Amministrativo ai sensi dell'Art.2505 2° comma C.C. la facoltà di assumere la deliberazione, risultante da atto pubblico, di fusione per incorporazione delle società interamente possedute.

6.5 La Società può deliberare la creazione di patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis c.c. e ss..

6.6 Quando le azioni risultano appartenere ad un unico soggetto o muta la persona dell'unico socio, gli amministratori devono depositare per l'iscrizione nel registro delle imprese una dichiarazione contenente l'indicazione del cognome e nome o denominazione, della data e del luogo di nascita o di costituzione, del domicilio o della sede e cittadinanza dell'unico socio. Quando si costituisce o si ricostituisce la pluralità dei soci, gli amministratori ne devono depositare apposita dichiarazione per l'iscrizione nel registro delle imprese. L'unico socio o colui che cessa di essere tale può provvedere alla pubblicità prevista dal presente comma. Le dichiarazioni degli amministratori di cui sopra devono essere depositate entro trenta giorni dall'iscrizione nel libro dei soci e devono indicare la data di iscrizione.

ARTICOLO 7

7.1 Le azioni della Società e i diritti di opzione sulle azioni emittende sono trasferibili ai soli soggetti indicati all'art. 6.1 del presente Statuto. Per trasferimento si intende qualsiasi negozio di alienazione, nella più ampia accezione del termine e quindi anche, a titolo esemplificativo, la permuta, il conferimento, la dazione in pagamento, il trasferimento fiduciario, la costituzione di diritti reali o di garanzia, la donazione delle

azioni, nonché ogni altro atto che comunque dia luogo all'esercizio dei diritti derivanti dalle azioni da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'art. 6.1 del presente Statuto.

7.2 Qualsiasi atto posto in essere in violazione dell' Articolo 7.1 che precede non avrà alcun effetto nei confronti della Società e degli altri Soci ed in forza di tale atto nessun diritto o potere previsto dal presente statuto potrà essere trasferito a soggetti terzi; in particolare, i trasferimenti di titoli eseguiti in violazione delle disposizioni sopra richiamate non sono opponibili alla Società e sono inefficaci nei suoi confronti e nei confronti degli altri Soci, e colui che abbia acquistato azioni della Società non può essere iscritto nel libro soci.

7.3 In caso di trasformazione dell'ente socio ovvero di successione di altri soggetti nella sua posizione ovvero di altri eventi, diversi dai trasferimenti per atto negoziale indicati al precedente comma 7.1, i quali comunque determinino come conseguenza la titolarità delle azioni o dei diritti sociali ad esse inerenti da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'art. 6.1 del presente Statuto, la quota del socio sarà liquidata secondo i criteri stabiliti per il recesso ai sensi del successivo art. 8 del presente Statuto.

Sezione II

Recesso del Socio

ARTICOLO 8

8.1 Il diritto di recesso è esercitato nei soli casi previsti dall'Articolo 2437 del codice civile, nei termini e con le modalità previsti dall'Articolo 2437-bis e mediante le procedure stabilite dall'Articolo 2437-quater del codice civile.

Non è tuttavia consentito il recesso al socio che non abbia concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione di titoli azionari.

8.2 Il valore di liquidazione delle azioni del Socio recedente sarà pari al valore nominale della quota di Capitale Sociale rappresentata dalle azioni per le quali è stato esercitato il recesso.

Titolo III

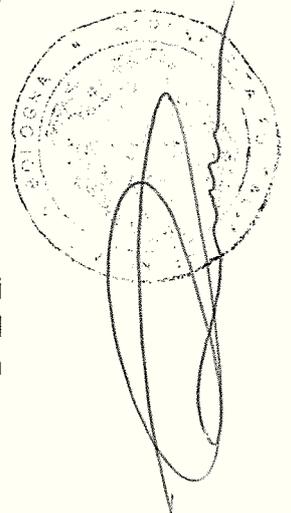
Assemblea

ARTICOLO 9

9.1 L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni prese in conformità alla Legge ed al presente statuto, vincolano ed obbligano tutti gli azionisti, anche non intervenuti o dissenzienti.

Aleandro Secchi

[Handwritten signature]



9.2 Possono intervenire all'assemblea i soci che, alla data dell'assemblea stessa, risultino regolarmente titolari di azioni della società e risultino regolarmente iscritti a Libro Soci.

9.3 L'Assemblea è ordinaria o straordinaria, ai sensi degli artt. 2363 c.c. e segg.. L'Assemblea ordinaria, nella prima e nelle successive convocazioni, è regolarmente costituita con l'intervento di tanti Soci che rappresentino almeno la maggioranza del capitale sociale e delibera sulle materie di propria competenza, con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno la maggioranza del capitale sociale rappresentato in assemblea, salvo quanto previsto dall'art. 2369, 3° co. c.c.. L'Assemblea straordinaria, nella prima e nelle successive convocazioni, è regolarmente costituita delibera con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

9.4 L'Assemblea, con il voto favorevole del rappresentante del socio Regione Emilia-Romagna il quale tiene conto dell'intesa raggiunta tra la Regione ed il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui all'articolo 6, comma 4 della legge regionale n. 11/2004, determina annualmente gli indirizzi da imprimere all'azione societaria, approva gli atti di cui al successivo art. 13.2 del presente statuto ed autorizza l'Organo amministrativo, ferma restandone la responsabilità, a compiere le operazioni contemplate negli atti approvati e ad adottare i provvedimenti conseguenti.

ARTICOLO 10

10.1 L'Assemblea è convocata dall'Amministratore Unico ovvero dal **Presidente previa delibera del** Consiglio di Amministrazione, con avviso trasmesso con qualsiasi mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea, fatto pervenire ai Soci al domicilio risultante dal libro dei Soci. In caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri simili mezzi, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal Socio e che risultino dal libro dei Soci. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie all'ordine del giorno e può essere prevista una data di seconda convocazione, nonché le date di convocazioni successive, per il caso in cui l'assemblea non risultasse regolarmente costituita ai sensi dell'articolo 9.

10.2 In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria quando è presente o regolarmente rappresentato l'intero capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto e ad essa partecipa la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e di controllo. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. Nel caso di assemblea regolarmente tenuta in forma totalitaria, dovrà essere data

tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo non presenti.

10.3 L'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza ritardo l'Assemblea quando ne è fatta richiesta da tanti Soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale con domanda contenente gli argomenti da trattare. Tale diritto è escluso quando si tratti di argomenti sui quali l'assemblea delibera su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

10.4 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale termine può essere dilazionato al maggior termine di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per particolari esigenze relative alla redazione del bilancio consolidato, ovvero alla struttura od all'oggetto della società. In tal caso, gli amministratori devono segnalare nella loro relazione sulla gestione le ragioni della dilazione.

ARTICOLO 11

11.1 L'Assemblea si svolge nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. L'Assemblea può approvare un regolamento per la disciplina dei lavori assembleari, valido anche per le successive adunanze dell'Assemblea, sino a modificazioni.

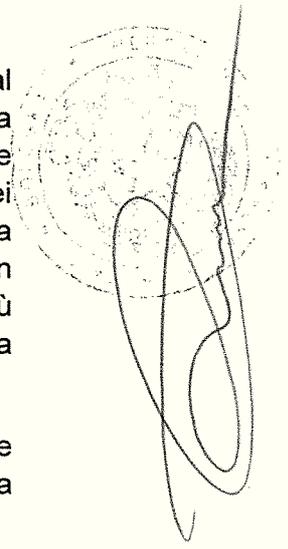
11.2 E' possibile tenere le riunioni dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati con mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni, di cui deve essere dato atto nei relativi verbali: (a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale; (b) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, accertare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione.

11.3 L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero dal soggetto eletto a maggioranza dall'Assemblea stessa. Il Presidente constata la regolare costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige e regola lo svolgimento dei lavori assembleari ed accerta il risultato delle votazioni. L'Assemblea nomina a maggioranza un Segretario, addetto alla formazione del verbale, ed occorrendo uno o più scrutatori, anche non Soci. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale è redatto da un notaio, scelto da chi presiede.

11.4 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal notaio, se richiesto dalla

Alviseo Sacconi

Stefano...

A circular stamp with illegible text inside, overlaid with a large, stylized signature.

legge. Il verbale deve contenere le indicazioni ed essere redatto secondo quanto previsto dall'articolo 2375 del codice civile.

Titolo IV

Organo Amministrativo

ARTICOLO 12

12.1 La società è amministrata di norma da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione costituito da 3 membri ove normativamente consentito e deliberato dall'Assemblea della società, per ragioni di adeguatezza organizzativa.

12.2 Ai sensi dell'art. 2449 c.c. spetta alla Regione Emilia-Romagna, senza necessità di voto in assemblea ed in forza di provvedimento della Giunta Regionale, di nominare e, se del caso revocare dall'incarico, l'Amministratore Unico ovvero il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

12.3 Nel caso in cui sia nominato un Consiglio di Amministrazione, la nomina degli altri due amministratori viene effettuata dall'Assemblea secondo quanto di seguito previsto. Un componente è designato dai Soci del comparto sanitario, un componente viene designato da tutti ad eccezione di quelli del comparto sanitario e di Regione Emilia-Romagna. La nomina degli amministratori assicura l'equilibrio tra i generi rispetto alla normativa vigente in materia, garantendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei suoi componenti. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del codice civile, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

12.4 L'Amministratore Unico o gli amministratori, ove nominati, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

12.5 Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora costituito, competono le attribuzioni previste dall'art. 2381 del codice civile.

12.6 Non è prevista l'attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di deleghe di gestione ad uno o più amministratori.

12.7 L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, ove nominato, è tenuto a nominare i soggetti obbligati ai sensi di legge agli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

ARTICOLO 13

13.1 L'Organo Amministrativo è investito dei poteri per la gestione della Società secondo quanto stabilito nel presente Statuto. L'organo

amministrativo predispone ad ogni semestre una relazione sul generale andamento sulla gestione della Società, che il Presidente ovvero l'Amministratore Unico invia ai Soci. Ai sensi dell'articolo 2396 c.c. nomina un Direttore Generale determinandone i compiti e le retribuzioni.

13.2 L'Organo amministrativo, entro il 30 novembre di ogni anno, predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea, da tenersi entro il 31 dicembre dello stesso anno:

- a. il piano industriale pluriennale ed eventuali aggiornamenti sostanziali dello stesso;
- b. il piano annuale delle attività;
- c. il bilancio di previsione dell'esercizio successivo;
- d. il piano degli investimenti.

13.3 Qualora l'Assemblea rifiuti l'approvazione degli atti di cui al comma 13.2 ovvero qualora comunque i soci ritengano che l'Organo amministrativo non abbia osservato gli indirizzi determinati dall'Assemblea ai sensi del precedente art. 9.4 del presente statuto, i soci richiedono la convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 2367 c.c. affinché adottati i provvedimenti che riterrà più opportuni. Per le medesime cause, la Regione può revocare gli amministratori di propria nomina.

13.4 L'Organo amministrativo, qualora intenda discostarsi dagli indirizzi determinati dall'Assemblea o dal contenuto delle autorizzazioni ottenute dalla medesima, adotta apposito motivato provvedimento che trasmette senza indugio ai soci al fine dell'adozione delle successive determinazioni definitive.

13.5. L'Organo amministrativo, in apposita sezione della relazione prevista dall'art. 2428 c.c., illustra le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione degli indirizzi determinati dall'Assemblea e degli atti dalla medesima approvati o autorizzati, motivando, in particolare, circa gli eventuali scostamenti verificatisi rispetto alle spese e obiettivi preventivati.

13.6 Ciascun socio ha il diritto di domandare - sia in Assemblea che al di fuori di essa - mediante richiesta sottoscritta dal proprio legale rappresentante, informazioni in merito alla gestione dei servizi pubblici oggetto della Società, purché tale diritto non venga esercitato secondo modalità e tempi tali da ostacolare una gestione efficiente della società.

13.7 Ove istituito, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

13.8 Ove istituito, il Consiglio di Amministrazione è tenuto, anche in luogo diverso dalla sede della Società, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno 2 (due) amministratori. La convocazione è

Alessandro Jaccari

A. Jaccari



effettuata con avviso inviato a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione o, in caso di urgenza, almeno 1 (un) giorno prima di tale data. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, data ed ora della riunione e l'elenco delle materie poste all'ordine del giorno. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente tenute, anche in difetto di formale convocazione, qualora siano presenti tutti gli amministratori e la maggioranza dei membri del Collegio Sindacale.

13.9 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento da un amministratore nominato dalla maggioranza dei presenti e devono constare da verbale sottoscritto da chi presiede e dal segretario.

13.10 La presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

13.11 La rappresentanza della Società spetta all'Amministratore Unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 14

14.1 L'azione sociale di responsabilità contro gli amministratori può essere esercitata anche dai Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

14.2 La Società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'Assemblea e non vi sia il voto contrario di tanti Soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

Titolo V

Collegio Sindacale e Revisione Legale dei Conti

ARTICOLO 15

15.1 Il Collegio Sindacale, obbligatoriamente costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'Assemblea, salvo quanto previsto dai seguenti punti 15.2 e 15.3 e nel rispetto della normativa vigente relativa all'equilibrio tra i generi, garantendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti del Collegio Sindacale. L'equilibrio tra i generi deve essere assicurato anche in caso di sostituzione dei sindaci.

15.2 Ai sensi dell'art. 2449 c.c. spetta alla Regione Emilia-Romagna, senza necessità di voto in assemblea ed in forza di provvedimento della Giunta Regionale, di nominare e, se del caso revocare dall'incarico, il Presidente del Collegio Sindacale. Un sindaco effettivo ed un sindaco supplente viene designato di intesa dal comparto sanitario dei Soci mentre un altro sindaco effettivo ed un altro sindaco supplente viene designato di intesa da tutti i Soci ad eccezione di quelli del comparto sanitario e di Regione Emilia-Romagna.

15.3 Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

15.4 La Revisione Legale dei Conti viene affidata ad un Revisore legale dei conti oppure ad una Società di Revisione, iscritti nell'apposito Registro, nominati dall'Assemblea Ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale, e funzionanti ai sensi di legge.

15.5 Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni 90 (novanta) giorni, anche mediante mezzi di telecomunicazione, come previsto dall'Articolo 13.10.

15.6 Il Collegio Sindacale è regolarmente costituito e delibera secondo le maggioranze previste dalla legge.

Titolo VI

Disposizioni Generali

ARTICOLO 16

16.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. A seguito della chiusura dell'esercizio sociale, l'Organo Amministrativo provvede alla redazione del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio consolidato, nel rispetto delle prescrizioni di legge.

16.2 In ragione dello scopo consortile della Società è vietata la distribuzione degli utili ai soci.

16.3 Fermo restando l'assenza di scopo di lucro propria della Società consortile come evidenziata nell'articolo 3, eventuali avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio sono destinati: prioritariamente alla riserva legale, nei limiti indicati dall'articolo 2430 cc; secondariamente al fondo di riserva straordinario.

16.4 E' vietato corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato.

16.5 E' vietato altresì istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Renzo Sacca

ARTICOLO 17

17.1 Ogniqualevolta, nel presente statuto, si fa riferimento a comunicazioni da inviare ad uno o più Soci, tale comunicazione si intenderà regolarmente effettuata qualora, oltre ad aver rispettato ogni condizione, termine o requisito sostanziale specificamente previsto dal presente statuto, sia stata indirizzata all'indirizzo di ciascuno dei Soci, quale risultante dal libro soci della Società, alla data in cui la comunicazione è fatta.

ARTICOLO 18

18.1 Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i Soci o tra essi e la Società, nonché nei confronti di amministratori, liquidatori e sindaci, o da questi promosse, in relazione all'interpretazione o all'esecuzione dello statuto, ovvero, più in generale, allo svolgimento del rapporto sociale, fatta eccezione per quelle non compromettibili in arbitri, è rimessa al giudizio di tre arbitri, nominati dal Presidente del Tribunale di Bologna.

18.2 Il procedimento arbitrale così instaurato avrà carattere rituale e gli arbitri decideranno secondo diritto.

18.3 La sede dell'arbitrato sarà Bologna.

18.4 Il lodo, che dovrà essere pronunciato e comunicato alle parti entro il termine perentorio, di centoventi giorni dall'accettazione della nomina, sarà vincolante per le parti stesse.

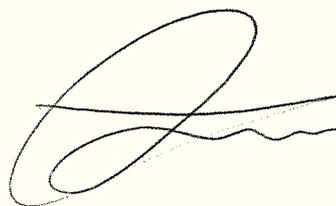
18.5 Il lodo non sarà impugnabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 829, comma 2°, del codice di procedura civile, a meno che oggetto del giudizio sia la validità di delibere assembleari ovvero gli arbitri per decidere abbiano conosciuto di questioni non compromettibili.

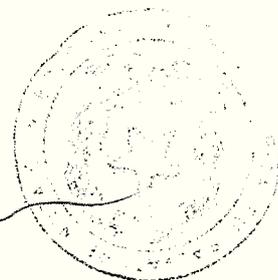
18.6 Tutte le controversie non compromettibili in arbitri saranno di competenza esclusiva del Foro di Bologna. Saranno parimenti di competenza esclusiva del Foro di Bologna tutte le azioni cautelari, monitorie o d'urgenza che non fossero sottoponibili alla cognizione degli arbitri.

ARTICOLO 19

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni.


Alberto Sacca





L'anteprima del file Lepida CCIAA.pdf non è disponibile poichè sul file sono presenti delle protezioni che impediscono una gestione informatica del documento e una sua corretta archiviazione. Sarà quindi necessario scaricare e gestire il documento al di fuori di BABEL. Verificate con attenzione l'elenco dei documenti registrati.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



Gentilissimi,

si allegano documenti relativi alla fusione di Cup2000 S.c.p.A. in Lepida S.c.p.A.

Cordiali saluti

Area Amministrazione & Finanza

Lepida S.c.p.A.

Via della Liberazione n.15 ? 40128 Bologna

T. +39 051 4208411 | **F.** +39 051 4208511

E. ufficio.amministrativo@cup2000.it